LA VOCE DELLA COMUNITÀ



anno II - numero 5 aprile 2012

informa www.comune.nogaredo.tn.it

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale











Sommario

n.5

- 3 Il saluto del sindaco
- 4 Una rotatoria per Brancolino, presto realtà
- **6** Quando l'economia sostituisce la democrazia
- 8 Promesse mantenute in via Vignai
- 9 Lo zero assoluto
- 11 Inaugurato il nuovo Centro di Raccolta Multimateriale
- 13 Un lavoro per i rifugiati
- 14 Il Mercato della Terra
- 15 L'Energia sostenibile per tutti
- 16 2012, un altro anno con i giovani
- 17 –Ouando la scuola va in trasferta
- 19 Terza età di nuovo a scuola
- **20** Pompieri da 110 anni
- 21 Soccorso alpino, una missione per passione
- 22 Una serata per conoscere Antonella Bragagna
- 24 Calendimaggio 2012: "... cercare la poesia"
- **25** La corsa delle Strie
- **27** Questionari 2011, la voce dei cittadini
- **30** Lettere
- 31 Avvisi
- **32** Orari e competenze degli amministratori comunali

La voce della comunità Nogaredo informa

Periodico del Comune di Nogaredo

Anno II - n.5 - aprile 2012

Distribuito gratuitamente

Iscrizi<mark>one nel</mark> Registro Giornali e Periodici de<mark>l Trib</mark>unale di Rovereto n. 236 del 27 febbraio 2001

Pro<mark>rprietario e</mark>d editore:

COMUNE DI NOGAREDO

38<mark>060 Nogared</mark>o (TN) Piazza Centrale n. 7

Tel. 0464 410257

www.comune.nogaredo.tn.it

Direttore responsabile

Luisa Pizzini

Comitato di redazione:

Paolo Bettini Claudio Fiorini Alberto Leoni

Gianluca Marzadro

Erminia Parisi Giuliano Rosi

Composizione e stampa: La Grafica srl, Mori (Tn)

Stampato su carta proveniente da foreste correttamente gestite

Gli artisti raccontano la nostra storia

Opere in copertina per riscoprire i "soliti" scorci

Ci sono dei luoghi nei nostri paesi che diventano i punti di riferimento di tutta la comunità, perché sono lì da prima di noi e dei nostri nonni. Portano i segni del tempo, raccontano la storia di chi li ha voluti e costruiti e rivivono con noi, ancora una volta luoghi d'incontro. Preziose testimonianze del passato.

A questi luoghi sono dedicate le copertine 2012 del notiziario "La voce della Comunità". E se una foto poteva essere cosa già vista, nuova è la forma nella quale vi proponiamo i monumenti simbolo di Nogaredo e delle sue frazioni: attraverso i quadri o altre rappresentazioni artistiche. L'idea non è mia, ma mi piace sottolineare come sia nata all'interno del comitato di redazione della rivista che ad ogni edizione cerca di trovare spunti nuovi per raccontare quel che accade nei nostri paesi ed anche per regalare qualcosa di inedito.

Iniziamo quest'anno con una rappresentazione di palazzo Lodron firmata da Attilio Lasta. Lo storico edificio affonda le radici fino alla seconda metà del 1400, quando venne costruita la prima dimora dei Lodron in questo posto. La nobile casata in realtà arrivò in Trentino già nel 1000.

Per oltre due secoli palazzo Lodron però subì cambiamenti. Il completamento infatti venne affidato da Paride Lodron, principe vescovo di Salisburgo nato a Nogaredo, all'architetto vergamasco Santino Solari che già aveva realizzato il duomo di Salisburgo e il castello di Hellbrun.

Tra gli avvenimenti storici che hanno avuto come teatro questo palazzo, il più noto è il processo alle streghe di Nogaredo che avvenne tra il 1647 ed 1717.

Luisa Pizzini



IL SALUTO DEL SINDACO

Crescere, insieme

Nogaredo è cresciuta molto negli ultimi anni: nuove famiglie sono arrivate a far parte di una comunità come la nostra radicata fortemente sul territorio grazie alle radici storiche ma anche pronta ad accogliere. È lo spirito che contraddistingue anche la nostra appartenenza alla Comunità della Vallagarina, l'ente sovracomunale che garantisce, tra le altre cose, una serie di servizi ai comuni che ne fanno parte.

L'ultimo in ordine di tempo è il Centro di raccolta multimateriale a disposizione anche del nostro paese.

Far parte di una realtà territoriale come questa non fa venire meno la nostra identità specifica di paese, che si manifesta in molti altri modi. Quest'anno, per esempio, festeggiamo un altro importante anniversario: il 110° di fondazione del corpo dei Vigili del fuoco volontari di Nogaredo. Protagonisti della nostra storia ma soprattutto del presente sono dunque ancora una volta i volontari, la nostra gente che sa rimboccarsi le maniche anche al di fuori dei confini territoriali. Nelle emergenze e non solo.

Quest'anno festeggiamo i nostri pompieri, come abbiamo fatto l'anno scorso con gli alpini. Per dire grazie, per invitarli a continuare su questa strada.

A loro e al resto del paese che quotidianamente si dà da fare per mantenerlo vivo va il mio personale e sincero grazie. Continuiamo a crescere ancora su questa strada. Insieme.

Romana Marzadro Il sindaco

Il nostro grazie a...

È arrivato anche il momento di ringraziare tutti coloro che hanno accolto l'invito di esporre il proprio presepio nelle sale del Municipio:

I bambini della Scuola Primaria e della Scuola Materna di Nogaredo - I bambini della Scuola Primaria di Nomi - I ragazzi dei gruppi di catechesi di Nomi - I bambini della Scuola Materna del Brione - I ragazzi di Foppiano - I ragazzi di Foppiano e il Museo di Riva di Vallarsa - La sartoria La Sposa di Ronzo - Antonio Vinotti e Riccarda Malesardi - Sara Zandonai - Ivan Leoni ed anche chi ha voluto abbellire spontaneamente alcuni angoli del paese.

Apprezzando la generosità e disponibilità anche in momenti così difficili, si ringraziano davvero di cuore tutte le ditte che hanno accettato di sponsorizzare "La voce della Comunità", quelle che lo hanno fatto nello scorso anno, quelle che hanno voluto farlo da quest'anno e quelle che hanno mantenuto invariato il loro prezioso sostegno: Vivallis - Cassa Rurale di Isera - Dolciaria Franchini - Ider riciclaggio - Alimentari Parisi - Cantina Marzadro - Domenico - Bais Andrea - Relais Palazzo Lodron - Carpenteria GeV - Record utensili - C.B.A. informatica - Cooperativa Nogaredo - Distilleria Marzadro - Bais Claudio - Valle Stefano

Personalmente sono fiera di questa grande partecipazione e dell'apprezzamento dimostrato per la rivista.

Erminia Parisi
Assessore all'istruzione



Una rotatoria per Brancolino, presto realtà

La giunta spiega il progetto

I progetto, commissionato dalla Provincia, riguarda la realizzazione di una rotatoria compatta all'intersezione tra via delle Lavine e la S.P. 90 Destra Adige in località Brancolino nel comune di Nogaredo.

L'attuale situazione viabilistica, in questo tratto, si configura nel "tradizionale" incrocio a quattro innesti che non rispetta i moderni concetti di progettazione delle intersezioni stradali e che, nel caso specifico, presenta le seguenti significative criticità:

- l'incrocio in oggetto registra problemi in termini di sicurezza viaria a causa delle sostenute velocità di percorrenza mantenute dai veicoli che percorrono la S.P. 90 Destra Adige, in particolare quelli che provengono dalla direzione Trento e vanno in direzione Isera, attraversando il centro dell'abitato. Il fenomeno dell'alta velocità è solito infatti essere presente in vie con lunghi rettilinei e con l'assenza di ostacoli in carreggiata, creando non solo un problema di elevato inquinamento atmosferico ma anche di elevato livello di rumorosità.
- la manovra (svolta a sinistra in via delle Lavine provenendo dall'abitato di Brancolino) non avviene in totale sicurezza, ed abbinata ad altri fattori (elevate velocità nell'arteria principale, mancanza di corsie d'accumulo), incrementa il rischio di incidenti stradali.

L'obiettivo del progetto della rotatoria consiste nel proporre una soluzione viaria ottimale per migliorare l'attuale organizzazione funzionale dell'incrocio situato all'ingresso dell'abitato di Brancolino, soprattutto in termini di sicurezza. La tipologia di rotatoria scelta per questo intervento è di tipo "compatto", come definito all'interno del D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", avrà un diametro esterno pari a 32 metri. Per garantire un ottimo livello di sicurezza anche per i pedoni verrà realizzato, sul lato sud della S.P.90 Destra Adige, un marciapiede continuo fino al cimitero comunale. Verso sud, in corrispondenza dei fondi agricoli che si trovano ad una quota più bassa rispetto alla sede stradale, si prevede la realizzazione di muri di contenimento in c.a. con paramento in sassi. Questo ha l'obiettivo, oltre al sostegno della strada, di limitare il più possibile l'area soggetta ad esproprio: per la realizzazione dell'opera, nonostante l'intervento insista sulla sede stradale esistente, sono previste acquisizioni di aree (fondi agricoli) che saranno quindi soggette ad esproprio.

La scelta di realizzare una rotatoria con precedenza all'anello a quattro rami nasce dall'esigenza di migliorare i flussi di traffico in prossimità dell'incrocio, diminuendo la velocità dei veicoli in transito e aumentando di conseguenza il livello di sicurezza complessivo dell'intersezione. Tale sistema possiede notevoli vantaggi in termini di sicurezza e di capacità, in ragione delle ridotte velocità veicolari nell'area di scambio e delle migliori condizioni di visibilità per le manovre di immissione che comportano una maggiore fluidità e regolarità di deflusso.

Nello specifico la rotatoria consentirà di raggiungere i seguenti importanti obiettivi:

- riduzione delle punte di velocità veicolari;
- riduzione dei punti di conflitto e aumento del livello generale di sicurezza, in particolare per le manovre di svolta a sinistra;
- creazione di un effetto "porta" all'abitato di Brancolino;
- possibilità per i mezzi di effettuare manovre di inversione di marcia senza manovre pericolose o illegali.

Il progetto della rotatoria tiene conto dei seguenti presupposti:

- adottare una soluzione tecnicamente valida dal punto di vista della circolazione dei veicoli (configurazioni geometriche adeguate per le manovre di tutti i tipi di veicolo);
- rispettare le previsioni urbanistiche del PRG vigente di Nogaredo;
- garantire l'accesso ai fondi ai proprietari dei terreni posti a sud della S.P. 90 Destra Adige, cercando di occupare il minor spazio possibile per il posizionamento della rotatoria;
- garantire l'accesso alla p.ed. 73.

Per il progetto definitivo ed i tempi di realizzazione dell'opera, vi informeremo appena possibile.

BILANCIO, LE SCELTE PER IL 2012

Siamo giunti all'approvazione di questo bilancio 2012 e va subito precisato che le poche risorse economiche e i tagli decisi dalla Provincia sulle entrate (circa 38.000 euro) ne hanno condizionato la stesura.

Dovendo ridimensionare le spese abbiamo cercato di mantenere i servizi principali quali i trasporti, il progetto 19 verde e sociale, l'università della terza età, il tavolo giovani, i giochi di cortile e di non aumentare le tariffe riguardanti le Tagesmutter, l'asilo nido, acquedotto e fognature per quanto di nostra competenza. Tutto ciò per non aggravare in questo momento difficile le famiglie, visto che per il 2012 è stata introdotta una nuova imposta IMUP sulla prima casa.



Per recuperare parte dei tagli fatti dalla Provincia sono state ridotte le spese su più voci: le più significative sono i contributi alle associazioni 15% (se possibile in questi mesi cercheremo di tagliare altre spese per recuperare questa fetta e restituirla ai gruppi), contributi alle manifestazioni, arredi, manutenzioni esterne ed indennità di carica degli amministratori (5%). La parte più consistente è stata prelevata dal fondo investimenti minori per portare a pareggio il bilancio. Si sta lavorando inoltre per cercare di ridurre i costi visto che in futuro ci saranno sempre meno risorse sulle gestioni di scuola e asilo, illuminazione pubblica, riscaldamento degli edifici, acquisto di beni e di consumo e convenzioni.

Questa amministrazione si era già espressa l'anno scorso scegliendo di non reperire fondi attraverso mutui bancari, essendo già indebitata per 1.200.000 euro. I trasferimenti previsti dalla Provincia ammontano a circa 800.00 euro: parte sono destinati per la nuova scuola elementare e per la scuola media. È scontato aggiungere

che andremo a reperire fondi dall'ente pubblico nel momento in cui saranno disponibili.

Per quanto riguarda i lavori pubblici sono già stati identificati tutti i sevizi e le strutture che mancano attualmente sul nostro territorio ma viste le difficoltà attuali e le poche risorse economiche è opportuno gestirle bene. Andremo quindi ad ultimare i lavori del marciapiede e illuminazione via per Sasso e il parco giochi di Noarna e Sasso. Sono previsti i lavori della pavimentazione e le tubazioni delle acque bianche in via Travai a Noarna, il ramale di fondo valle dell'acquedotto che porterà l'acqua di Rovereto e i lavori di manutenzione delle sorgenti e depositi.

Attualmente stiamo lavorando su altri progetti: la sistemazione del campo sportivo Nogaredo, via Verdi, l'asilo nido, lo spostamento a valle strada della via per Sasso di fronte alla chiesa di Nogaredo e liluminazione della strada romana e di via Carbonera a Brancolino.

L'amministrazione comunale

Veniamo ai numeri. Il bilancio di previsione è lo strumento con il quale l'Amministrazione comunica come intende utilizzare le risorse che prevede di avere a disposizione durante l'anno di riferimento. Il bilancio deve chiudere a pareggio con entrate uguali alle uscite ed è suddiviso in: PARTE CORRENTE, PARTE IN CONTO CAPITALE

Il bilancio di previsione del Comune di Nogaredo per il 2012 è di 3.408.951,75.

ENTRATE IN PARTE CORRENTE

Le entrate correnti si distinguono per la loro periodicità annua e ammontano per il 2012 ad euro 1.740.566,19. Si dividono in:

Entrate correnti tributarie: Corrispondono a euro 275.652,42. La parte più significativa è l'entrata per l'IMUP (Imposta Municipale Propria) stimata per il 2012 in euro 269.952,42.

Trasferimenti in parte corrente: Sono i contributi che il Comune riceve principalmente dalla Provincia. Corrispondono ad euro 1.030.113,77 (fondo perequativo, trasferimenti Scuola Materna, contributo azione 19)

Entrate extratributarie: Sono principalmente entrate per la gestione del'acquedotto, tassa rifiuti, depurazione acque, sanzioni per infrazioni al codice stradale, fotovoltaico. Corrispondono ad euro 434.800,00

USCITE IN PARTE CORRENTE

Riguardano le spese relative alla gestione ordinaria dell'attività amministrativa comunale.

La spesa corrente per il 2012 prevede le seguenti voci:

== -p						
-Personale:	euro	721.300,00	-Interessi passivi su mutui:	euro	41.500,00	
-Acquisto di beni:	euro	95.700,00	-Imposte e tasse:	euro	50.400,00	
-Servizi:	euro	665.000.00	-Fondo di riserva:	euro	7.516,19	
-Utilizzo beni di terzi:	euro	600,00				
-Trasferimenti:	euro	45,550,00	TOTALE:	euro 1	.627.566.19	

La differenza tra le entrate correnti (euro 1.740.566,19) e le spese correnti (euro 1.627.566,19) pari a euro 113.000,00 è la copertura delle rate dei mutui accesi negli anni precedenti che, in base ai piani di ammortamento, si stimano scadano nel 2012.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono entrate che si caratterizzano per la loro straordinarietà relativi a specifiche opere e nel 2012

si stimano in euro 653.385,56. Sono così ripartite:

-Completamento acquedotto comunale:	euro	219.000,00	-Avanzo di amministrazione del 2011	euro	191.000,00
-Budget applicato per Scuola Media:	euro	155.000,00			
-Sistemazione Via Travai:	euro	85.745,98	TOTALE:	euro	844.385,56
-Concessioni edilizie stimate:	euro	50.000,00			

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono previste per interventi infrastrutturali che sono programmati nel corso dell'anno di riferimento e sono finanziati con le entrate di cui sopra. Consistono in:

-Completa mento acquedotto:	euro	300.000,00	-Contributo straordinario VVFF:	euro	8.000,00
-Pavimentazione Via Travai:	euro	180.000,00	-Manutenzione straor. illuminazione pubblica:	euro	10.000,00
-Piazzole ecologiche e parchi:	euro	45.000,00	-Altre manutenzioni straordinarie:	euro	75.000,00
-Contributo ristrutturazione Scuola Media:	euro	155.000,00			
-Manutenzione straordinaria strade:	euro	71.385,56	TOTALE:	euro	844.385,56



Quando l'economia sostituisce la democrazia

Proposte e soluzioni partecipate e condivise per superare la crisi

ome previsto nella nota pubblicata sull'ultimo numero del notiziario, nel mese di dicembre c'è stata la caduta del governo Berlusconi e l'insediamento di un nuovo governo di professori e tecnici, presieduto dal professo Monti, con il sostegno di una nuova maggioranza parlamentare che è composta da una parte della maggioranza precedente (esclusa la Lega) e parte dell'opposizione (PD – FL – UDC).

Questa soluzione é stata provocata dalla necessità di intervenire in un grave stato di malgoverno economico, etico, culturale, democratico. Tale necessità ci ha indotto a trattenere il fiato (sospensione volontaria della democrazia), consapevoli che è indispensabile assumere decisioni importanti. L'economia ha oramai sostituito la democrazia poiché la vita di tutti noi dipende dallo spread, dalle decisioni delle banche centrali, dalla ricapitalizzazione delle banche, dalla riduzione del Pil, dallo sviluppo economico, dalla tripla A, da quante obbligazioni vengono collocate. Tutto ciò come conseguenza del virus inoculatoci da alcuni speculatori nel mondo.

Per questo bisogna fare una profonda riflessione al riguardo: l'economia non può più governare le nostre vite e il nostro futuro. Dobbiamo fermarci e cambiare le regole, sapendo che gli economisti non sono in grado di salvarci, visto che finora non hanno azzeccando alcuna previsione. In Italia occorre cambiare radicalmente, ma contestualmente dobbiamo difendere strenuamente la libertà. Occorre avere uno Stato più leggero ma anche più efficiente, una politica più leggera ma onesta, una classe dirigente retta e giovane che sappia sognare garantendo equità sociale, solidarietà (non parassitaria), merito, crescita culturale, etica.

Invece il Paese è ufficialmente in recessione: il Pil è già crollato di altri due punti percentuali e nel 2013 avremo bruciato oltre 800 mila posti di lavoro. Ovungue, nelle democrazie occidentali, le liberalizzazioni sono state e sono uno dei principali fattori di sblocco dell'economia e di rilancio della crescita: aumentano la concorrenza (e dunque riducono prezzi e tariffe di beni e servizi) e sono a costo zero (e dunque non gravano sui bilanci pubblici). L'Italia, che non cresce e non crescerà chissà ancora per quanti anni, rifiuta di vedere questi vantaggi, le liberalizzazioni sono vissute come una minaccia, e dunque vengono intralciate e sabotate da tutti: governi e parlamenti, regolatori amministrativi e operatori economici. La combinazione tra democrazia e capitalismo è interrotta, il compromesso sospeso e le classi sociali più forti sono tornate a prendere nelle loro mani le decisioni, in particolare quella che ha il potere economico. Il declino

dei partiti non ha solo fattori politici alla sua origine, la fase nella quale lo Stato si curava dell'emancipazione delle classi oppresse è chiusa. Ora è l'altra classe a gestire le relazioni pubbliche. In questo momento di restaurazione delle relazioni politiche tra le classi dovremmo porci questa domanda: che tipo di società sarà una società nella quale l'accumulazione è libera da ogni vincolo politico, da ogni limite di distribuzione, da ogni considerazione di impiego che non sia il profitto, da ogni responsabilità verso l'ambiente, la salute di chi lavora e di chi consuma? Siamo certi di voler vivere in una società di questo tipo?

La risposta a guesta domanda deve coinvolgere anche noi che siamo presenti nelle piccole amministrazioni comunali, con maggiore impegno nel dare priorità ai problemi dell'ambiente, dei servizi alle persone, della viabilità, della sicurezza, per migliorare la vivibilità della nostra gente. Questo purtroppo nel nostro comune nel decennio passato non è avvenuto; anzi l'attenzione maggiore invece che ai bisogni della gente è stata riversata agli interessi privati per sviluppare l'espansione urbanistica. Infatti, in questi mesi e dagli incontri con i progettisti delle varie lottizzazioni ne abbiamo avuto la conferma. Si è agito nella stesura della variante del PRG non per interventi finalizzati a favorire la costruzione della casa ai residenti, ma si è dato priorità alle "iniziative immobiliari", cioè alla speculazione. Distruzione del territorio, conseguenze di quasi certe carenze infrastrutturali a causa dell'eccessiva crescita demografica e dell'espansione urbanistica, nei servizi e con l'aumento del traffico e dell'inquinamento; il tutto a discapito di noi residenti. Nostro compito sarà quello di controllare con grande attenzione la realizzazione di questo sviluppo esagerato e nello stesso tempo dimostrare maggiore sensibilità nei confronti delle questioni riquardanti il bene comune del nostro vivere quotidiano per intervenire correggere e migliorare le condizioni di vita dei nostri concittadini.

Su questi temi negli ultimi mesi abbiamo presentato una serie di proposte al Sindaco e all'Esecutivo, non certo per fare perdere tempo alla Giunta come sosteneva qualche ex amministratore, ma perché questo è il nostro ruolo e di fronte ai problemi bisogna evitare di nascondere la testa sotto la sabbia come gli struzzi, ma bisogna invece affrontarli e individuare gli interventi necessari per risolverli. Nella tabella allegata sono elencate le questioni e l'oggetto dei chiarimenti e delle proposte che abbiamo sollecitato, e che riguardano aspetti generali di interesse comune sui quali è importante sapere



quali siano le risposte e le soluzioni, se positive o negative e gli impegni formali che si intendono assumere. Il tutto nella sede istituzionale del Consiglio Comunale. Noi crediamo che, al di là dei diversi ruoli dei gruppi presenti in consiglio, debba prevalere la volontà comune tesa a scelte amministrative per il miglioramento del vivere quotidiano dei cittadini che rappresentiamo, riconoscendo le iniziative positive e l'impegno profuso. In questo senso un apprezzamento particolare va dato al rilancio dell'apertura e l'utilizzo della Baita di Costole con l'impegno del consigliere Alessi Christian nella tenuta e gestione della struttura, ed anche per il tentativo

di avviare un progetto per un utilizzo diverso del campo sportivo, finora in uno stato di degrado, che però non potrà essere vincolato solo a specifiche attività sportive, ma dovrà avere spazi liberi utilizzabili per tempo libero e attività sportive e/o motorie di tutti i cittadini.

Questo concetto diventa importante per il proseguo della legislatura perché ci aiuterà ad affrontare questo momento di crisi economica e di carenza di risorse, con proposte e soluzioni partecipate e condivise.

> Giuliano Rosi Consigliere comunale

Le nostre iniziative presentate in Consiglio Comunale

Data presentazione	Tipo presentazione e motivazione richiesta oggetto
13/02/2012	Interrogazione - sulla mancanza delle barriere antirumore nel passaggio sul territorio del Comune di Nogaredo dell'autostrada del Brennero A22. In attesa di risposta.
13/02/2012	Interpellanza – per sapere quali interventi e soluzioni siano stati addottati per la regolamentazione delle costruzioni dei piccoli ricoveri per attrezzi agricoli nel territorio comunale. Risposta del 28/02/2012 – che rinvia al Regolamento del PRG ma non indica soluzioni di sanatoria per situazioni precedenti, come fatto in altri comuni (vedi Vallarsa e Ronzo Chienis).
13/02/2012	Interrogazione - su ruolo e incarichi Signor Bettini Paolo. Risposta del 29/02/2012 – da parte dell'assessore Parisi, non richiesta in quanto l'interrogazione era rivolta al Sindaco, e comunque irricevibile. Risposta dello 01/03/2012 – del Sindaco, corretta e istituzionale.
13/02/2012	Interrogazione - su inventario espansione urbanistica, per conoscenza e visione del futuro quadro di sviluppo sociale e demografico comunale. Risposta dello 05/03/2012 – Nessun inventario, perché i dati sono contenuti nella relazione illustrativa della VI variante del PRG??
13/02/2012	Interrogazione – su disponibilità Asilo Nido Isera. Carenza informazione su nuove iscrizioni Scuola Infanzia Nogaredo. Risposta del 29/02/2012 – Chiusura accesso all'Asilo Nido di Isera, salvo eventuale ampliamento dell'attuale struttura con caratteristiche sovra comunale; in alternativa adattamento piano terra edificio vecchio comune con procedure complicate. Informazione vincolata a direttive della PAT??
14/02/2012	Interrogazione – sulla sicurezza stradale interna e esterna dei nostri paesi (semaforo Brancolino, uscita Coop. Nogaredo, strada Scalzavacca, sconnessione manto stradale entrata Noarna). Risposta dello 05/03/2012 – Soluzione dei problemi già effettuati e altri in tempi diversi.
14/02/2012	Interpellanza – su utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale di patrimonio e risorse dell'Uso Civico. Volontà ricostituzione Comitati di Gestione. Risposta del 14/03/2012 – Ha seguito dell'assemblea pubblica con i funzionari provinciali, in cui le risposte sono state diverse dalla corrispondenza avuta dal Servizio Autonomie Locali, l'Amministrazione si riserva di richiedere e acquisire risposte certe sugli specifici quesiti posti.
29/02/2012	Interrogazione - su storia Cassa Rurale e collocamento reperto ricordo (Cassa forte degli anni trenta). Risposta dello 07/03/2012 – Il reperto (la cassaforte) verrà collocato nella sala municipale al 1° piano entro la fine del mese di marzo.
15/03/2012	Ripresentazione mozione – In ordine all'adozione di una disciplina dei trattamenti antiparassitari in agricoltura.



Promesse mantenute in via Vignai

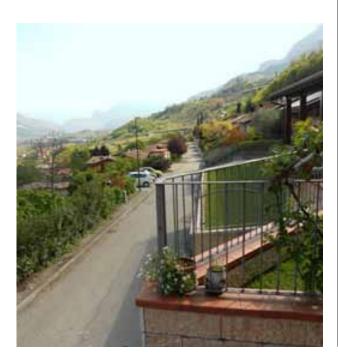
L'amministrazione verso l'acquisizione della strada

Percorso viabile di servizio alle abitazioni della lottizzazione omonima e non solo.

L'attuale Via Vignai, posta nella parte alta dell'abitato di Nogaredo fu realizzata negli anni Ottanta concepita come progetto di strada di penetrazione alla lottizzazione medesima.

Frutto di una convenzione con l'amministrazione comunale dei tempi, tale arteria venne realizzata e interamente spesata da tutti i proprietari dei lotti di in costruzione. La convenzione prevedeva che, una volta conclusi i lavori di edificabilità di tutti gli edifici, la strada venisse trasferita al dema-

nio comunale per divenire parte integrante del tessuto urbanistico: preme specificare che questa fase vennero esplicitati tutta una serie di parametri necessari alla futura trasposizione: opere sottomanto quali fognature bianche e nere, impianto antincendio, piantumazioni di ornamento, impianto relativo ai corpi illuminanti ed altre minori. Purtroppo una delibera del Consiglio comunale del 28 marzo 2000 decreto' la mancata acquisizione della strada, motivando la cosa con il non possibile collegamento viabile alla sovrastante strada provinciale Villa Lagarina-Lago di Cei. Una giustificazione decisione molto discuti-





bile, in quanto questa strada era nata ed era stata quindi progettata come strada di accesso e servizio alle abitazioni e non certo per essere collegata ad una viabilità provinciale.

Stante la forte e continua sollecitudine alla demanializzazione della strada delle famiglie abitanti sulla via (circa trenta famiglie dislocate su sedici case, circa il 10% del nucleo abitativo di Nogaredo) le amministrazioni che si sono succedute hanno sempre promesso ma non hanno mai concretizzato l'acquisizione.

Circa un paio di anni fa', in concomitanza della progettazione per la realizzazione

dell'edificio sul cartiglio numero 32 che in questi mesi è in piena fase realizzativa, venne prospettata la possibilità di rendere pubblico un tratto di passaggio solamente pedonale che collega la via con la frazione di Molini, tratto che era comunque di proprietà alla lottizzazione. In accordo con l'attuale amministrazione si è giunti a concretizzare questa passerella pedonale. Tale passaggio è stato decretato come transito, seppur pedonale, di interesse per fruizione reciproca tra la frazione Molini e via Vignai, approvato dall'amministrazione e confermato precedentemente dal piano urbanistico provinciale.

Qualche mese fa l'amministrazione ha annunciato, tramite lettera, di voler procedere anche all'acquisizione della strada: per questo verranno inviati i tecnici per un sopralluogo.

La procedura di acquisizione di detta viabilità non comporterà alcuna spesa da parte dell'amministrazione comunale, in quanto tutti gli eventuali oneri derivanti dall'esito del collaudo gravano sui lottizzanti, come pure le spese del medesimo e delle trascrizioni notarili.

Questi i presupposti, dai quali sembra proprio che per gli abitanti di via Vignai a Nogaredo questa volta possa concretizzarsi davvero quell'accordo iniziale di convenzionecessione strada stipulato durante l'acquisto dei rispettivi lotti ad edificare e per il quale hanno aspettato decenni. Amministrare una comunità oggi e dover decidere su scelte incompiute del passato non è sicuramente cosa facile, dimostra però forte coerenza con le problematiche della gente che vive nel comune e crea sicuramente grande senso di consapevolezza verso chi prende tali decisioni.

Luca Miorandi Consigliere comunale



Lo "ZERO ASSOLUTO"

L'analisi della lista Uniti per Nogaredo

n fisica esiste una temperatura, detta "zero assoluto" e pari a - 273,14 gradi Celsius, che corrisponde al punto in cui le molecole e gli atomi hanno la minore energia termica possibile, in pratica le più piccole particelle che formano la materia quasi si fermano. È questo quindi un concetto che esprime staticità, inerzia, paralisi, stallo...

Il motivo per il quale si fa riferimento a questo argomento è perché, secondo noi, Nogaredo si sta avvicinando, metaforicamente parlando, al punto di "zero assoluto", ad espressione dell'attuale stato di immobilismo che lo pervade. Questo è dovuto alla mancanza di progettualità, di capacità gestionale delle iniziative già avviate e di carenza di spirito di iniziativa del sindaco Romana Marzadro e della sua maggioranza. Vediamo nello specifico alcuni esempi.

- 1) Scuola elementare: si fa presente l'assoluta inadeguatezza di questa maggioranza a gestire la situazione. Questa maggioranza ha cambiato un progetto già finanziato e pronto ad essere iniziato (duplicando i costi progettuali a carico del Comune) raccontando in pubbliche assemblee di voler fare una scuola più bella e più ampia illudendo i genitori e le famiglie sostenendo (testuali parole del vicesindaco Bonfanti) "che vi sarà al massimo 6 mesi di ritardo rispetto al progetto precedente". A distanza di due anni si verifica quello che noi avevamo previsto, il progetto si è arenato e sarà molto più costoso, questo significa che il Comune non avrà le risorse per finanziare la parte a suo carico e le tempistiche si allungheranno mettendo in pericolo lo stesso finanziamento già concesso dalla Provincia. La passata amministrazione era riuscita a farsi finanziare il progetto con circa euro 1,6 milioni di contributo provinciale, ora questa amministrazione con il suo immobilismo rischia di perderlo. Il bravo amministratore pubblico è quello che con pragmatismo riesce a risolvere nel miglior modo possibile le problematiche con le risorse che ha e che riesce a recuperare, non quello che illude le persone e opera nell'assoluta ignoranza delle consequenze che vi saranno a seguito delle sue azioni. Questa situazione inoltre non permette al Comune di investire in altre opere fino a quando non è chiaro quanto costerà questo nuovo progetto e i suoi tempi di realizzo.
- 2) Altre opere pubbliche: questa amministrazione ha ereditato da quella precedente diverse opere iniziate e idee progettuali da realizzare. Ricordiamo che la passata amministrazione aveva ideato dei parcheggi pertinenziali da eseguire alla area ex Champignon a Nogaredo, altri parcheggi pertinenziali nell'area vicino alla chiesa di Sasso, progetto di rifacimento della piazza di Nogaredo, progettazione di un campo lanci presso l'area sportiva di Nogaredo di valenza sovraregionale, progetto di sistemazione area limitrofa alla chiesa di Nogaredo, si era fatto fare uno studio ed un progetto per ottenere energia elettrica

- con turbine sull'acquedotto comunale e dare effetti benefici in termini di risparmio di costi per energia elettrica. Queste erano ancora solamente idee, ma quante di queste sono state concretamente portate avanti? È fondamentale che ogni amministrazione lasci in eredità delle idee che vengano poi eventualmente sviluppate. Cosa riceverà la prossima amministrazione in eredità da questa? Quali nuove idee? Quali nuove iniziative per il nostro comune?
- 3) Lavori area sportiva Nogaredo: in una situazione di risorse economiche sempre più ristrette ci si chiede che senso ha spendere quasi 60.000 euro (disattendendo inoltre la legge sugli appalti avendo concesso in via diretta un lavoro che superava il limite per essere appaltato) per sistemare la zona limitrofa all'area sportiva di Nogaredo. A cosa servirà concretamente? Cosa frutterà questo investimento alla comunità? Non era meglio investire quei soldi in altri modi?
- 4) Calendimaggio: la festa del 30 aprile e 1 maggio che si svolge a Nogaredo ogni anno è nata sin dall'inizio come evento dell'Amministrazione comunale. C'è sempre stato un rapporto stretto tra l'organizzazione dell'evento e l'amministrazione comunale. La passata amministrazione ha promosso la costituzione di una associazione formale (Associazione Culturale Calendimaggio) per permette un inequivocabile miglior gestione dell'evento dimostrando di saper e voler essere vicino al direttivo che organizza l'evento. Le situazione di estrema difficoltà in cui si trova l'Associazione Calendimaggio in questo momento spiega come questa amministrazione ha dimostrato di non saper supportare adequatamente il direttivo e l'organizzazione della festa mettendo in serio pericolo la stessa esistenza della festa.
- 5) Servizi sovracomunali: durante la passata amministrazione sono stete realizzate concrete iniziative volte alla sovracomunalità dei servizi con altri comuni con l'intento di ottimizzare le risorse (servizio ragioneria con Villa e Vallarsa, servizio politiche giova-

nili con tutta la Destra Adige, servizio segreteria con Vallarsa) portando evidenti risparmi di costi al bilancio comunale. Queste iniziative si erano aggiunte a iniziative messe in atto durante le precedenti amministrazioni (vigili urbani, servizio tributi...). Questa amministrazione non ha realizzato nulla di concreto nemmeno in questo ambito seppur vi fosse stata l'occasione propizia con la possibilità di consorziare il servizio tecnico in questo momento di assenza di un addetto per maternità come la nostra lista aveva proposto qualche mese fa. Solo buoni propositi a parole sulle pagine dei giornali.

- 6) Commissione Destra Adige Lagarina: La passata amministrazione si era fatta promotrice della costituzione insieme agli altri Comuni della Destra Adige di guesta Commissione che per la prima volta univa intorno ad un tavolo i 5 Comuni in modo continuativo mettendo le basi per future collaborazioni in tutti i campi (viabilistico, turistico, economico, amministrativo...). Il Capofila di guesta Commissione è sempre stato Nogaredo riconoscendogli il ruolo di Comune guida. Ad oggi guesta amministrazione non è assolutamente in grado di gestire questo ruolo mettendo in seria discussione il ruolo di capofila della Commissione del nostro Comune. È stato da tempo consegnato il Progetto di riqualificazione ambientale del fondovalle presso il municipio di Nogaredo redatto dall'Università di Trento, ma lì è rimasto fermo e giace.
- 7) Indennità di carica: in un aspetto questa amministrazione si è mossa con solerzia e cognizione di causa... l'innalzamento delle indennità di carica di sindaco, vicesindaco e assessori. In questo si deve ammettere che questa amministrazione ha usato invidiabile celerità ed efficienza. Rispetto alla passata amministrazione le indennità sono state aumentate di quasi il 50% passando da circa euro 40.000 annui e euro 60.000 euro e non certo per effetto dell'inflazione. Si trova estremamente irresponsabile agire sulle indennità di carica con le difficoltà di bilancio che il Comune di Nogaredo ha in questo momento.
- 8) Risparmi energetici: il risparmio energetico è un aspetto sempre più attuale. Uno dei ruoli di un'amministrazione comunale è anche quella di promuoverlo e incentivarlo. La passata amministrazione ha in tempi di record realizzato un impianto fotovoltaico sopra la palestra che sin da subito da' i suoi effetti nell'abbattimento dei costi per energia (risparmio stimabile in euro 20.000 euro annui). Inoltre la passata amministrazione aveva promosso uno studio e realizzato un progetto concreto (è stata fatta anche una tesi di laurea in ingegneria) sul possibile sfruttamento energetico di alcune turbine applicate all'acquedotto comunale. Ipotesi che poteva rendere un quantità di energia pari a 15-20KW sufficiente ad esempio per

fornire l'energia al municipio con un costo minimo a carico del comune grazie alla presenza di contributi PAT. Ci si chiede che fine abbia fatto questo progetto, cosa ha messo in campo questa amministrazione in questi due anni in merito a questo argomento.

9) Ricompattare il Paese: Come tutti ricorderanno la comunità di Nogaredo quasi due anni fa è uscita da una campagna elettorale che l'ha logorata e divisa. Qualsiasi amministrazione avesse vinto avrebbe dovuto avere come primo punto del proprio taccuino la necessità di ricompattare il nostro Comune mettendo in atto comportamenti volti a stemperare le contrapposizioni tra le varie liste elettorali, volti a ridare nuova fiducia al mondo associativo che è la linfa vitale di Nogaredo, volti a portare i cittadini di Nogaredo ad accantonare e superare le questioni che avevano infervorato la campagna elettorale di due anni fa. Invece il sindaco Romana Marzadro e la sua maggioranza hanno sin dall'inizio precluso ogni confronto costruttivo con le minoranze escluse indegnamente dalla commissione edilizia, escluse dal percorso di condivisione per la scelta del rappresentante del Comune in Comunità di Valle, escluse dalla Commissione Destra Adige Lagarina, fino alla novità di quest'anno che ha visto la totale esclusione delle minoranza dal percorso di redazione del bilancio previsionale 2012.

10) Risorse Asuc utilizzate per acquedotto comunale:

Molti di voi conosceranno la questione delle risorse Asuc utilizzate dalla passata amministrazione per la realizzazione dell'acquedotto comunale visto che su questo argomento si sono susseguiti numerosi articoli su questo periodico e sui giornali accusando la passata amministrazione di aver "rubato" le risorse alle Asuc. Forse però in pochi sanno che si è svolto un incontro pubblico chiarificatore con i funzionari provinciali i quali hanno decretato una volta per tutte (si spera!) che la passata amministrazione ha agito correttamente e conformemente alla legge sulle Asuc. Per onestà la stessa solerzia che si è avuto prima nello scrivere sui giornali accuse e illazioni verso la passata amministrazione sarebbe stato opportuno averla anche nello scrivere quanto è risultato da quell'incontro chiarificatore con i funzionari provinciali. Si spera di aver messo fine ad una pagina triste fatta di falsità, ingiurie e speculazioni "politiche" di fronte invece alla questione più importante che era il completamento di un'opera che il Comunedi Nogaredo attendeva da 20 anni e portata a termine dalla passata amministrazione... l'aquedotto comunale.

Purtroppo questa è la situazione. Diteci voi se lo "zero assoluto" è stato raggiunto o meno.

Andrea Fiorni, Enrico Bettini, Gianni Festi Lista Uniti per Nogaredo





Inaugurato il nuovo Centro di Raccolta Multimateriale

Dal 1° febbraio in funzione a servizio dei Comuni di Nogaredo, Pomarolo e Villalagarina



Il giorno dell'inaugurazione del Crm (foto Giuliano Rosi)

abato 28 gennaio il presidente della Comunità di Valle della Vallagarina Stefano Bisoffi con l'Assessore all'ambiente Roberto Bettinazzi, il vicepresidente della Provincia Alberto Pacher e i Sindaci dei Comuni interessati, con la presenza degli Amministratori locali, dei responsabili degli uffici tecnici, del progettista, della ditta incaricata della gestione hanno inaugurato a Villa Lagarina il nuovo Centro di Raccolta dei Materiali a servizio anche del nostro Comune.

È una struttura, **voluta e realizzata** dalla Comunità di Valle, a supporto dei sistemi integrati di gestione del rifiuto urbano che ha lo scopo di razionalizzare e di ottimizzare le raccolte differenziate.

È possibile conferire al centro solamente rifiuti domestici e il conferimento è facilitato da una rampa sulla quale salire con l'automobile per poi scaricare direttamente nel container. Sotto la tettoia sono posizionati i container per ingombranti, legno, ferro, ramaglie, all'ingresso ci sono gli spazi per lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi e dei beni durevoli.

La scelta dell'area, che è di 1450 metri quadrati, è ricaduta su un sito in posizione strategica per la sua vicinanza agli abitati dei Comuni interessati, ma sufficientemente distante da non essere impattante o da creare "disturbo".

I lavori erano iniziati nell'agosto del 2010 e il costo dell'opera progettata dall'ingegnere Luca Morassut è stato di 850 mila euro tutti a carico della Comunità di Valle. Il C.R.M. è gestito dalla Lavini sc (società consortile) che già opera presso la discarica dei Lavini.

In occasione dell'inaugurazione il presidente Bisoffi ha auspicato che la raccolta differenziata dei tre Comuni interessati, attualmente al 66% possa ancora migliorare. È sicuramente un traguardo che ogni Amministrazione Comunale, confidando nell'intelligenza e nel senso civico dei propri censiti, vorrebbe poter raggiungere. Oltre a "differenziare", però, affinché il mondo che lasciamo alle nuove generazioni sia vivibile, è importante che ognuno di noi impari a non sprecare e a "riciclare". Insegnare e invogliare a separare i rifiuti, ma anche a ridurli sarà una sfida da lanciare e da vincere.

Paolo Bettini Consigliere Comunità di Valle della Vallagarina

COSA SI PUO' CONFERIRE AL CRM:

- 1. Carta, materiali cartacei in genere
- 2. Plastica e materiali plastici
- **3.** Vetro in genere (contenitori e lastre), latte, lattine e barattolame in metallo
- **4.** Verde vegetale (sfalci, ramaglie, residui di manutenzione di boschi, orti e giardini)
- 5. Materiali ferrosi e materiali in genere
- 6. Legno, materiali legnosi in genere
- 7. Rifiuti ingombranti e beni durevoli: mobilio di vario genere, televisori e monitor, lavatrici, lavastoviglie, impianti stereo, forni a micro-onde, cucine economiche, tubi al neon, ecc...
- **8.** Rifiuti pericolosi e tossico nocivi: farmaci scaduti, accumulatori, pile, batterie di moto e autoveicoli, vernici e solventi, candeggina, fitofarmaci e pesticidi, oli minerali e vegetali, filtri olio, materiali assorbenti, contenitori e recipienti imbrattati asciutti, sostanze alcaline, acide ed infiammabili
- 9. Pneumatici, gomma e similari
- 10. Rifiuti inerti da utenze domestiche in modeste quantità
- 11. Abiti usati



Orario di apertura:

mercoledì: dalle 7.30 alle 10.30

sabato: dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

NB: per l'anno in corso l'orario di apertura sarà in via sperimentale, in quanto, si verificherà in base alle esigenze di conferimento dei rifiuti dei cittadini la possibilità di estenderlo anche ad altre giornate.

Per informazioni:

Comunità della Vallagarina – Sportello Ambiente tel. 0464/484212





CBA Informatica S.r.I. leader nel settore software per la gestione dei servizi alla persona **CBA Servizi S.r.l.** gestione ed elaborazione stipendi in outsourcing

CBA Consulting S.r.l. consulenza al management delle strutture socio-sanitarie



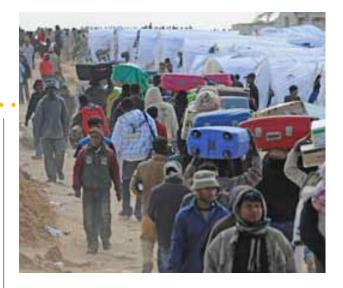
Un lavoro per i rifugiati

Nogaredo e Villa Lagarina unite nel progetto di volontariato

cittadini del Comune di Nogaredo avranno avuto modo di notare sulle strade principali, nelle viuzze delle frazioni o su qualche sentiero, un gruppo di lavoro formato da cinque nord africani "profughi o richiedenti asilo" accompagnati da un coordinatore di zona. Queste persone originarie di Mali, Ghana e Nigeria sono ospitate sul territorio di Rovereto e della Vallagarina. Accomunati dall'essere giunti in Italia nei mesi scorsi dopo essere fuggiti dalla Libia in seguito alla guerra civile.

Il 12 febbraio 2011 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione all'importante afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa. Le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali hanno concordato con il Governo nazionale, in data 30 marzo 2011, che ciascun Ente territoriale si impegni ad accogliere persone bisognose di protezione internazionale (fuggite o espulse dal proprio paese da un contesto di guerra, o per discriminazioni religiose, politiche, razziali e che trovano ospitalità in un paese straniero) provenienti dal Nord Africa, secondo un criterio di equa e sostenibile distribuzione su tutto il territorio nazionale.

La Provincia Autonoma di Trento ha sostenuto l'importanza di organizzare progetti formativi sul volontariato, nei luoghi dove risiedono persone titolari di protezione internazionale. Considerato che sul territorio della Vallagarina ve ne sono 51, precisamente nei Comuni di Rovereto, Vallarsa, Trambileno, Villa Lagarina e Mori; la Comunità di Valle ha promosso un'azione di promozione e di confronto su iniziative delle singole municipalità, con la finalità di promuovere il benessere sociale dei titolari di protezione e di riflesso anche quello delle nostre comunità, grazie al loro coinvolgimento in lavori di pubblica utilità (pulizie, sistemazione sentieri, lavori



di imbiancatura ecc). La Comunità della Vallagarina ha organizzato quindi alcune riunioni con i Comuni interessati, con il Cinformi e con la cooperativa Job's. In questo contesto si è concretizzato il percorso formativo disposto su diversi territori, con attività in gruppo (dai 5 agli 8 partecipanti) gestite da un tutor finanziato da Cinformi, dalla cooperativa Job's che coordina l'intera attività e mette a disposizione l'attrezzatura necessaria.

La Comunità della Vallagarina eserciterà un ruolo di regia come garante rispetto agli obiettivi individuati, facendosi carico della parte assicurativa obbligatoria. Il Comune di Nogaredo, non essendo tra gli ospitanti dei titolari di asilo, ha il piacere di aderire al progetto grazie alla condivisione del percorso e alla collaborazione con il Comune di Villa Lagarina. A riguardo, ringrazio personalmente il consigliere Alessandro Nicoletti per la disponibilità dimostrata. Ricordo infine che questo progetto non comporterà alcuna spesa per le Amministrazioni Comunali.

Elisabetta Manica Assessore alle politiche sociali



SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 12.00 E DALLE 15.00 ALLE 19.00

CANTINA IN NOGAREDO Tel. +39 0464.412073 - Fax +39 0464.412105 WWW.VIVALLIS.IT

Il Mercato della Terra

Dove i produttori ed i consumatori s'incontrano

Mercati della Terra sono mercati contadini creati secondo linee guida che seguono la filosofia Slow Food. Sono luoghi di incontro dove i produttori locali presentano prodotti di qualità direttamente ai consumatori, a prezzi giusti e garantendo metodi di produzione sostenibili per l'ambiente. Inoltre, preservano la cultura alimentare delle comunità locali e contribuiscono a difendere la biodiversità.

La comunità

Un Mercato della Terra nasce quando una comunità consapevole – produttori, enti pubblici, cittadini, condotte Slow Food e altri soggetti interessati come i ristoratori

– crea un **nuovo spazio di incontro fra consumatori e produttori alimentari**. Un comitato di gestione, nel quale tutti questi soggetti sono rappresentati, è responsabile della selezione dei produttori, della promozione del mercato, del rispetto delle sue regole. Il comitato gestisce anche il funzionamento del mercato con un occhio di riguardo per l'ambiente, impegnandosi a produrre meno rifiuti possibili, a smaltirli in modo corretto, con attenzione al risparmio energetico e utilizzo di materiali di consumo il più possibile biodegradabili.

I produttori

I Mercati della Terra sono riservati solo a produttori selezionati. In particolare i piccoli agricoltori e i produttori artigianali, quelli che fanno più fatica a confrontarsi con il circuito della grande distribuzione, ma la cui dimensione aziendale permette spesso di presentare prodotti di qualità. Chi è ammesso nei Mercati della Terra vede riconosciuta la possibilità di una retribuzione corretta del proprio lavoro, e nel contempo si impegna a trattare correttamente i propri dipendenti. Il presupposto principale è che presentino solo i loro prodotti, frutto del loro impegno e della loro esperienza. Con la presenza diretta possono creare un legame con i consumatori, raccontando i prodotti dei quali si assumono la responsabilità, il lavoro che ne è alla base, cosa definisce la loro qualità, cosa giustifica il prezzo praticato. Sono ammessi solo produttori locali. Per l'Italia, il territorio di riferimento è dato da una distanza massima di 40 km dal comune sede del mercato; a livello internazionale, il territorio di riferimento è definito in maniera specifica per ciascun mercato.

I prodotti

Nei Mercati della Terra trovate un'ampia varietà di frutta e verdura fresca, erbe officinali, uova, confetture, miele, pane, salumi, vini, formaggi, yogurt, manufatti in lana, in legno. Ogni prodotto che appartiene alla cultura alimentare locale. I prodotti venduti nei Mercati della Terra



rispondono a criteri qualitativi precisi, che riflettono i principi Slow Food del buono, del pulito e del giusto.

Buoni: freschi e di stagione, salutari, di un gusto che stimola e soddisfa i sensi.

Puliti: prodotti localmente, con coltivazioni e processi di produzione sostenibili per l'ambiente e rifiuto degli organismi transgenici (OGM).

Giusti: prezzi accessibili per i consumatori e giusto compenso e condizioni di lavoro per i produttori.

(fonte: Slow Food)

Nel corso degli ultimi anni le Amministrazioni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina,

Pomarolo e Nomi hanno avviato un tavolo di lavoro che ha permesso di individuare una serie di convergenze e di obiettivi di sviluppo finalizzati alla valorizzazione del patrimonio naturale, agrario, storico e architettonico. Questo lavoro ha trovato ufficialità con l'approvazione (nel 2008), di un Protocollo d'Intesa denominato "Patto d'area della destra Adige lagarina" e la conseguente costituzione del Tavolo che ha il compito di guidare il Patto. Il Patto esprime la volontà politica di realizzare nel tempo progetti di sviluppo sull'intero territorio compreso tra Isera e Nomi, considerandolo patrimonio unitario non più segnato dai singoli confini amministrativi. Il Protocollo delinea una serie di tematiche sulle quali le Amministrazioni si confrontano per trovare soluzioni condivise relative ad agricoltura, turismo, sport, risorse idriche, mobilità sostenibile, patrimonio culturale e dotazione infrastrutturale. Uno progetto unitario, finanziato in parte dalla Provincia Autonoma di Trento, è il "Mercato della Terra della Destra Adige Lagarina". È una proposta che ha riunito le filosofie dei "mercati della terra" di Slow Food e dei mercati contadini di "campagna amica" di Coldiretti. Il comitato di gestione, costituito dall'alleanza tra produttori, artigiani, ristoratori, Enti, cooperative e associazioni di settore e rappresentativo delle stesse categorie coinvolte, ha creato i presupposti per partire con questo tipo di Mercato, primo esempio in Italia.

Il Mercato della Destra Adige Lagarina è diventato un appuntamento fisso, affidabile e significativo per la vita della comunità, grazie all'impegno di tutti. Si svolge a Villa Lagarina l'ultimo venerdì di ogni mese, dalle 17 alle 19. In occasione del Calendimaggio (30/04-01/05), sarà presente (con alcune aziende) nel nostro paese.

Lina Salvadori

Assessore all'agricoltura, ambiente, territorio



L'Energia sostenibile per tutti

Dalle direttive europee agli incentivi della Provincia

'energia è un elemento indispensabile per lo sviluppo economico e sociale dell'uomo, in quanto garantisce benessere e mobilità, ed è risorsa primaria per la maggior parte della produzione di ricchezza nei settori industriale e commerciale. I servizi energetici hanno grande impatto sulla produttività, salute, cambiamento climatico, sicurezza alimentare e dell'acqua e sui sistemi di comunicazione. Uno degli strumenti principali per lo sviluppo sostenibile e la conservazione dell'ambiente a livello mondiale consiste nell'uso razionale dell'energia e nell'uso delle fonti rinnovabili. Le sfide ambientali

ed energetiche impongono un salto di qualità nelle politiche di riduzione dei consumi e di aumento del ruolo delle rinnovabili.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, riconoscendo l'importanza dell'energia per lo sviluppo sostenibile, ha designato con la risoluzione 65/151 il 2012 come Anno Internazionale dell'energia sostenibile per tutti. L'Anno Internazionale dell'energia sostenibile per tutti costituisce una preziosa opportunità di sensibilizzazione riguardo l'importanza di aumentare le occasioni di accesso all'energia sostenibile, all'efficienza energetica, e alle fonti di energia rinnovabile a livello locale, nazionale, regionale e internazionale.

L'evoluzione del sistema energetico europeo, richiederà l'introduzione di soluzioni intelligenti nella gestione dell'energia nei centri urbani e lo sviluppo strategico di sistemi di accumulo. La disponibilità di nuovi strumenti di incentivazione (fondo di rotazione di Kyoto, innalzamento del valore dei certificati bianchi, opportunità per le rinnovabili termiche) che si affiancheranno a quelli già disponibili da parte della Provincia, favoriranno lo sviluppo di soluzioni innovative e creeranno un largo mercato. La Provincia autonoma di Trento è ben posizionata rispetto alla possibilità di raggiungere l'obiettivo al 2020 sulla quota di energia verde indicata dal Governo nazionale (35,5% dei consumi finali). Infatti, la percentuale delle rinnovabili al 2020 potrebbe giungere al 37,5% un valore che - pur con i dovuti aggiustamenti dei dati - risulta superiore rispetto all'impegno indicato dal governo. Se questa crescita venisse realizzata, la Provincia potrebbe far valere in sede nazionale il suo comportamento virtuoso.

Il giorno 3 febbraio 2012 la Giunta provinciale ha approvato, in prima adozione, il documento preliminare/lineeguida per l'elaborazione del nuovo Piano energetico-ambientale provinciale 2013-2020. Il Piano energetico-ambientale in vigore scade quest'anno e la Giunta ha quindi



dato incarico all'Agenzia provinciale per l'energia (APE) di attivarsi per l'elaborazione del nuovo piano. Lo stesso si sta concretizzando attraverso un percorso partecipativo che ha visto inizialmente la nomina (delibera GP n. 2130 del 14 ottobre 2011) di un apposito gruppo di lavoro per la redazione del documento preliminare. Il documento preliminare approvato verrà quindi inviato ai Comuni, alle Comunità di valle, nonchè agli enti che operano in provincia di Trento e che, a vario titolo, si occupano della materia "energia", per la stesura di eventuali osservazioni. Valutate ed eventualmente recepite, tali osservazioni

verranno integrate nel documento preliminare che costituirà, a questo punto, la base di partenza per redigere il nuovo Piano energetico-ambientale provinciale 2013-2020 vero e proprio che dovrebbe essere approvato in via definitiva dall'esecutivo provinciale indicativamente entro il prossimo mese di maggio.

Il comune di Nogaredo, si è dotato di due impianti fotovoltaici, posizionati sul tetto della palestra comunale. Nell'anno 2011 gli impianti hanno prodotto 39.863,00 KWh. Il conto energia ha portato nelle casse comunali circa € 17.600, il ritiro dedicato (RID) € 3.400 e lo scambio sul posto (SSP) € 1.300. A questi importi va aggiunto, con valenza ambientale, il risparmio in energia elettrica. Un calcolo empirico può essere fatto confrontando l'importo delle bollette relative alla fornitura di energia elettrica per la scuola elementare nell'anno 2010 (€4.566,94) con quello del 2011 (€ 3.493,14). È da precisare che lo scambio sul posto è attivo solo per la scuola elementare.

La spesa sostenuta per la realizzazione degli impianti è pari ad € 95.249,50 per la parte relativa alla scuola elementare e ad € 96.877,03 per la scuola materna. Al momento l'investimento sostenuto per la realizzazione degli impianti grava interamente sulle casse comunali con un mutuo di € 280.000 acceso presso la Cassa Rurale d'Isera con un tasso variabile. L'ultimo tasso applicato risulta dell'1,798% (TAEG). La rata (semestrale) corrisponde ad un importo annuo di € 30.720. Non è ancora stato liquidato il contributo della PAT (fondi FESR 2007-2013). Appena le somme saranno liquidate, si provvederà a ridurre l'importo del mutuo e a rideterminarne le rate. Indicativamente, la nuova rata rideterminata dovrebbe essere di € 20.000 annui. Sui prossimi numeri del giornalino provvederò a darvi notizie aggiornante.

Lina Salvadori Assessore all'agricoltura, ambiente, territorio

2012, un altro anno con i giovani

I progetti del Piano della destra Adige

iao ragazzi, ecco le 7 proposte del Tavolo Giovani Destra Adige per l'anno 2012. Ognuno di voi, dagli 11 ai 29 anni può partecipare ai progetti sia come singolo individuo, sia come appartenente ad associazioni o gruppi informali. Siete sempre i BENVENUTI!



1° GIOVANI E LAVORO

Progetto che ha destato particolare interesse tra di voi, perché affronta il tema fondamentale del LAVORO a partire dai 16 anni. Saranno attivati più percorsi formativi all'interno delle Amministrazioni Comunali per apprendere "in piccole dosi" cosa significa affrontare delle responsabilità con mansioni adeguate alla vostra età e alle vostre capacità.

È un'opportunità di orientamento per le scelte future, basato sull'imparare attraverso il fare e con un riconoscimento economico.

2° VOLONTARIATO 2PUNTO 0

Percorso di formazione sui Temi del volontariato e della solidarietà. Opportunità di partecipare come singoli, o come gruppi ad un concorso di idee con tematiche attinenti al volontariato e, che preveda un evento di restituzione alla Comunità. Il miglior progetto ideato e presentato sarà premiato, consentendo ai ragazzi vincitori di vivere un'esperienza di 1 mese presso una ONG nei paesi in via di sviluppo.

3° ANIMAZIONE NEI PARCHI

Attività di animazione e accompagnamento in contesti informali come i parchi e le piazze dei nostri territori, luoghi di ritrovo nel periodo primaverile ed estivo soprattutto per adolescenti e preadolescenti. Accompagnamento che permette loro di mettersi in gioco, di sperimentare i primi passi di autonomia in un contesto protetto, ludico creativo con la presenza di educatori e animatori.

4° GUSTO E CULTURA II

Nel 2011 è stato realizzato il progetto GUSTO e CULTU-RA I sul territorio della Destra Adige. A Nogaredo i ragazzi sono stati ospitati presso la Caserma dei Vigili del Fuoco partecipando con grande entusiasmo. Esperienza da ripetere e arricchire!

Quest'anno si vuole approfondire il tema del gusto legato alla cultura della nostra regione, anche in relazione a cucine molto distanti da noi, ponendo attenzione su cosa significa "una corretta alimentazione" abbinata a scelte sostenibili.

5° SENSIBILIZZAZIONE ALCOOL

Percorso di sensibilizzazione ai temi del consumo responsabile dell'alcool e al divertimento sano. Si vuole creare un gruppo di giovani del territorio che animino eventi nel periodo estivo e, attraverso esperienze di peer-education, cioè "educazione e prevenzione tra pari", contribuiscano a diffondere sani stili comportamentali di divertimento basati sul consumo consapevole e non sul proibizionismo.

6° FESTIVAL DEL TAVOLO

Soprannominato "CANTIERE" trattandosi di una manifestazione da ideare e realizzare. Tutte le anime del TAVO-LO, gruppi di giovani, associazioni e comuni lavoreranno insieme pere organizzare un FESTIVAL DEL TAVOLO, un momento di ritrovo, di divertimento, di cultura, di musica e molto altro... Il risultato sarà frutto dell'impegno dei ragazzi e della loro creatività.

7° INFOPOINT E PROMOZIONE

L'infopoint è il fondamentale punto di riferimento per avere informazioni riguardo iniziative, bandi, piccoli lavori. I ragazzi trovano un sostegno pratico nello sviluppare ideee proposte. L'infopoint è un punto d'ascolto dove si crea un lavoro di interazione e rete con associazioni, singoli giovani e gruppi utilizzando anche i nuovi mezzi di comunicazione. Fondamentale è la promozione dei progetti del Piano e la formazione dei partecipanti al TAVOLO.

Vi invitiamo calorosamente a visitare il sito internet. Potrete trovare informazioni utili, interessanti e divertenti. VI ASPETTIAMO!

Sito interet: www.pianogiovanidestradige.eu e-mail: tavologiovani@comune.villalagarina.tn.it su facebook: "Tavolo Giovani Destra Adige" Referente Tecnico: Egon Angeli cell. 335 8121101 Referente Politiche Giovanili Nogaredo: Elisabetta Manica cell. 347 0447650

Manica Elisabetta
Assessore alle Politiche Giovanili



Quando la scuola va in trasferta

Gli alunni della quinta classe in Provincia, all'Adige e tra i reperti archeologici

n marzo abbiamo effettuato due visite guidate a Trento per approfondire alcuni argomenti del nostro programma scolastico. Martedì 8 siamo andati al Consiglio provinciale per conoscere meglio come viene governata la nostra provincia. Abbiamo visitato l'aula Depero, utilizzata in passato per le sedute consiliari: è interamente decorata da bellissimi affreschi ed intarsi eseguiti dal famoso pittore futurista. Seduti sui seggi dei consiglieri, abbiamo ascoltato la storia del Trentino Alto Adige raccontataci dalla nostra guida. Siamo poi andati nell'aula in cui si riuniscono il Consiglio provinciale ed il Consiglio regionale; là un assessore ci ha spiegato come si svolgono le sedute, come lavorano i consiglieri, come si decide una legge provinciale ed infine ha risposto a tutte le nostre domande con grande disponibilità.

In seguito abbiamo visitato la redazione del quotidiano locale "L'Adige", per scoprire come nasce un giornale. Siamo stati accolti da un giornalista che ci ha spiegato come si svolge il suo lavoro, come viene composto un articolo di cronaca e ci ha raccontato qualche fatto curioso. Egli ci ha anche mostrato, in video, l'enorme macchina che stampa i giornali. Poi abbiamo visitato la sala della cronaca sportiva, abbiamo conosciuto il direttore del giornale e ci hanno scattato una foto che è stata pubblicata sul quotidiano: che emozione!

Giovedì 10 siamo andati a visitare lo Spazio Archeologico del Sass, un museo sotterraneo che conserva le

tracce della Tridentum romana. Al nostro arrivo in città abbiamo visto la Torre Verde, lungo l'antico percorso del fiume Adige e il Castello del Buonconsiglio. Giunti nel centro storico, siamo scesi nel museo e nell'aula didattica l'archeologa ci ha spiegato come era la città nel periodo romano. Ci ha poi consegnato un fascicolo che abbiamo utilizzato per orientarci nel percorso: abbiamo visto una parte delle antiche mura, due pozzi, le fondamenta di alcune abitazioni con tracce di mosaico, il riscaldamento a ipocausto, le fognature ed una parte di decumano. Poi, in video, abbiamo visto una ricostruzione tridimensionale dell'antica Tridentum.

È stato molto emozionante camminare dove tanti anni fa vivevano gli antichi Romani, anche se purtroppo i lavori di restauro del sovrastante Teatro Sociale hanno in parte rovinato i reperti.

Tornati in superficie, abbiamo percorso il tracciato degli antichi cardo e decumano fino alla porta sud, verso Verona, che si trova nel sottosuolo dell'attuale Piazza Duomo. Queste visite sono state molto interessanti perché abbiamo visto "dal vivo" dove si prendono le decisioni più importanti per il nostro territorio, dove viene scritto il giornale che ci informa di ciò che accade intorno a noi ed abbiamo anche "vissuto" un po' di storia romana dal vero.

Gli alunni della classe V della Scuola Primaria di Nogaredo

CHE BELLO RICICLARE!

Quest'anno con la maestra di scienze e l'esperta Federica abbiamo costruito delle mangiatoie per gli uccellini. Abbiamo preso dei contenitori del latte usati e li abbiamo ricoperti con dei disegni fatti da noi, stando attenti a non disegnare gatti per non spaventare gli uccellini! In basso abbiamo aperto una "porticina" per far entrare un uccellino a mangiare. In alto abbiamo infilato un bastoncino dove un altro uccellino può stare per controllare che non arrivino gatti affamati, così l'uccellino che mangia può stare tranquillo. In cima ai contenitori abbiamo messo un cordino per poterli appendere.

Ciascuno di noi ha portato a casa la propria mangiatoia e una l'abbiamo appesa all'albero nel giardino della scuola, con all'interno semini e pezzetti di pane: buon appetito, uccellini!

Fare questa attività ci è piaciuto tanto, perciò la maestra ci ha mostrato il video "Riciclandia", in cui abbiamo visto costruire tanti oggetti con materiali di riciclo. Così ci sono venute tante idee e ci siamo messi al lavoro: abbiamo portato a scuola scatole, bottiglie, rotoli, contenitori, portauova, stoffa, spaghi e tante altre cose usate. Poi, con colla e scotch, tanto impegno e un sacco di fantasia, abbiamo costruito dei giocattoli simpatici e colorati: robot, dischi volanti, coniglietti, un Pinocchio, un laghetto, un cinesino, una famiglia di bottiglie, ...

È stata un'esperienza bellissima, perché abbiamo costruito con le nostre mani e la nostra creatività degli oggetti utili riutilizzando in modo nuovo dei materiali usati.

Gli alunni della classe II della Scuola Primaria di Nogaredo

A SCUOLA... DI EDUCAZIONE STRADALE

Nel mese di febbraio alla Scuola Primaria di Nogaredo e in paese, assieme agli alunni e alle insegnanti, è stata vista molto spesso la vigilessa del Corpo di Polizia Municipale.

Niente multe o richiami, semplicemente è stato messo in atto il progetto di educazione stradale programmato all'inizio dell'anno scolastico.

Le presenze a scuola della vigilessa Nadia sono state finalizzate a far conoscere in modo giocoso:

- la funzione della polizia locale
- i principali segnali stradali
- la strada e la circolazione stradale
- il comportamento del pedone e del ciclista.

In ogni classe l'agente di polizia locale ha effettuato degli interventi settimanali coinvolgendo gli alunni in lezioni interattive e stimolandoli alla comprensione dell'importanza del rispetto delle regole. La verifica, per gli



alunni di classe prima, seconda e terza, è poi arrivata nell'uscita per le strade di Nogaredo. Tutti hanno dimostrato di conoscere le regole del "buon pedone" tanto da meritarsi un originalissimo patentino con foto e visto autentico della polizia locale.

Per gli alunni di classe quarta e quinta, invece, il finale è stato più emozionante! In sella alle loro biciclette hanno superato la prova del "buon ciclista" effettuando un percorso predisposto nel tendone della piazza del Municipio. Anche in questo caso tutti hanno dimostrato non solo di essere bravi ciclisti, ma anche di conoscere molto bene il loro mezzo, meritandosi il patentino del "buon ciclista" con le stesse caratteristiche di quello dei loro compagni più piccoli.

Grazie di cuore da parte nostra, degli alunni e dei genitori alla vigilessa Nadia!

Le insegnanti



CARPENTERIA IN LEGNO

COSTRUZIONI IN LEGNO • COPERTURE
RISTRUTTURAZIONI • MANUTENZIONI • LATTONIERE

G&V snc di Gasperotti Atos e Vicentini Massimo Via Dante, 4 - Noarna - 38060 Nogaredo (TN)

Cell. 338 1809741 - Cell. 335 8241841



Terza età di nuovo a scuola

Tra Attività fisica ed esercizio per la mente

oncluso a marzo, con piena soddisfazione dei molti iscritti (una cinquantina), l'anno accademico 2011 – 2012 dell'Università della Terza età e del tempo disponibile in Nogaredo. Diverse le materie trattate e tutte di grande interesse. Figura centrale del corso "L'Uomo", quello delle prime origini e civiltà e il cittadino di oggi di fronte ai suoi problemi e inserito nel contesto della società attuale: un mondo che cambia con una velocità che mai si era manifestata nei secoli trascorsi.

Letteratura, storia, filosofia, quotidianità, la coscienza del cittadino nei confronti dello Stato e della comunità, geografia antropica, storia delle civiltà premoderne poi il corso della ginnastica formativa. Un ampio raggio culturale e un ausilio allo sviluppo dell'attività fisica. Apprezzamento generale per ogni tematica, non disgiunto da preferenze particolari come dimostrano gli interessanti e mirati commenti di due partecipanti, più sotto riportati.

Come sempre i docenti hanno saputo coinvolgere i corsisti e rendere non solo interessanti ma anche piacevoli le lezioni, seguite con molta attenzione e con vivace partecipazione. Discussioni, interventi, richieste hanno animato gli incontri, che sono stati occasione di approfondimento culturale, ma anche di dialogo e di nuove amicizie tra i partecipanti.

Il corso si concluderà, come per il passato, con una gita. Quest'anno andremo a Bologna. Una cinquantina le iscrizioni pervenute.

Rinnoviamo il nostro grazie ai responsabili del Comune di Nogaredo, che da molti anni ormai mette a disposizione la sala per le lezioni, fornisce il materiale didattico e si assume l'onere relativo ai docenti. Ci auguriamo che questo indispensabile e concreto appoggio continui per il futuro a sostegno di una iniziativa che rappresenta un grande valore sociale per tutta la Comunità.

L'Università della terza età di Nogaredo

TESTIMONIANZE

Lo studio della geografia ci ha accompagnate in tutti questi anni di università facendoci uscire dal nostro piccolo mondo per abbracciare, almeno con l'immaginazione, luoghi e persone lontane. È vero che oggi viaggiare è piuttosto facile ma spesso non abbiamo né occasione né "fiato" per farlo.

Questo non significa che venga meno la curiosità, anzi direi proprio che – per vari motivi – aumenta. Innanzi tutto perché ben stimolata dagli insegnanti, che ringrazio. E poi perché molte notizie di paesi un tempo a noi quasi sconosciuti ci raggiungono in mille modi e anche nella nostra piccola esperienza personale viviamo quotidianamente gli effetti di un mondo che si fa sempre più piccolo e ci fa vivere tutti più vicini.

Devo dire infatti che i temi che ho più apprezzato sono quelli legati alle persone, al loro modo di adattarsi e trarre possibilmente vantaggio da realtà geografiche diverse. Mi ha stupito capire come l'umanità e il suo percorso storico sia influenzato da fenomeni legati al territorio e ai suoi piccoli e grandi mutamenti.

Emma

Consiglio l'esperienza dell'Università della terza età e del tempo disponibile a tutte le donne/uomini che ritengono l'esercizio della mente e dell'attività fisica un'ottima opportunità per una qualità di vita migliore.

Ho frequentato il corso con gioia e assiduità conoscendo ottimi docenti che mi hanno trasmesso molteplici informazioni nell'ambito della storia, filosofia, letteratura, geografia. Essi con professionalità e disponibilità hanno coinvolto i partecipanti ai corsi spronandoli ad esprimere i loro pareri e le loro esperienze per un arricchimento non solo culturale ma anche umano rendendoli spettatori entusiasti e partecipi.

Nell'ambito dell'educazione fisico-motoria ho trovato nell'insegnante una valida professionista: con competenza, grinta e dolcezza ha saputo sviluppare in ognuna senso di coordinazione, equilibrio, spirito di condivisione e aggregazione. Sono stata pienamente soddisfatta di questa esperienza avendo anche trovato nelle mie compagne di corso simpatia e cortesia e momenti preziosi.

Ringrazio tutti quelli che si sono attivati per la realizzazione di questa iniziativa con l'augurio di ritrovarci nel prossimo anno scolastico.

Donatella



Pompieri da 110 anni

È festa quest'anno per l'anniversario di fondazione del corpo

Itre un secolo di storia. Storia del nostro paese, storia di gente che di generazioni in generazione ha tramandato lo spirito di volontariato al servizio della comunità, storia che è arrivata fino ai giorni nostri. È quella del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Nogaredo, che a maggio coinvolgeranno tutto il paese nella festa per il 110° di fondazione.

"Per dare un degno riscontro ad un secolo di storia del corpo, dai primi del Novecento ai giorni nostri, i vigili del fuoco volontari di Nogaredo organizzano dal 19 al 26 maggio prossimi una serie di manifestazioni ed il convegno distrettuale con 18 corpi della Vallagarina".

Questo il programma che sarà poi reso noto nel dettaglio: **19 maggio** – alle 20 apertura della mostra storica a palazzo Candelpergher con la presentazione del libro che racconta la storia del gruppo di Nogaredo. Ripercorre i momenti salienti che hanno caratterizzato la vita de lcorpo e sarà distribuito gratuitamente a tute le famiglie del comune di Nogaredo. L'esposizione sarà visitabile fino a domenica 27 maggio con orario 18 - 20.30.

24 maggio – È prevista una serata a tema sulla "sicurezza in ambito domestico", in collaborazione con il Centro formativo addestramento vigili del fuoco volontari della Federazione dei corpi dei vigili del fuoco del Trentino.

25 maggio – Serata di intrattenimento musicale

26 maggio – sfilata dei 18 gruppi dell'unione per le vie di Nogaredo, con partenza alle ore 16.30 dalla caserma ed arrivo al campo sportivo di Nogaredo. Qui verranno



eseguite le manovre tecniche, si ascolteranno i discorsi della autorità e avverranno le premiazioni. La serata continuerà con la cena e l'intrattenimento musicale.

Paolo Cofler Comandante del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Nogaredo

L'addio a Gino

Mentre si preparano a fare festa per onorare la storia del loro corpo, i vigili del fuoco di Nogaredo vogliono rendere omaggio a Gino De Zambotti, scomparso recentemente. Lo hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio terreno (è morto all'età di 84 anni) e ora vogliono mantenere vivo il suo ricordo, per lui e per tutti quelli che hanno contribuito a far crescere il gruppo dei volontari del paese.

Gino era entrato a far parte del corpo il 18 dicembre del 1946 e si era "congedato" il 22 ottobre del 1987, giorno del suo 60° compleanno. È sempre rimasto vicino però ai pompieri di Nogaredo, che anche con queste poche righe vogliono ringraziarlo.





Soccorso alpino, una missione per passione

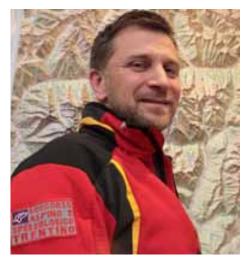
Michele Righi è a capo della stazione di Rovereto

bita nel nostro comune Michele Righi, responsabile operativo della stazione di Rovereto. Sto parlando della stazione del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico. È stato nominato capo stazione nel febbraio del 2011 e il suo mandato durerà tre anni.

Michele Righi è alpinista e speleologo (ha guidato in passato il gruppo Grotte Roner di Rovereto) ed è soccorritore dal 1994. L'ho incontrato nei giorni scorsi ed ho avuto con lui un colloquio davvero interessante. Dalle sue parole, dal suo modo di raccontare, traspare una

grande passione per la montagna, ma soprattutto una grande sensibilità e disponibilità . Non potrebbe essere diversamente visto che guida una squadra di 25 volontari (20 operativi più 5 giovani e 3 in fase di selezione) che assicurano operatività 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno in una zona molto vasta e complessa: dalla valle del Leno, al Baldo, alle Piccole Dolomiti, allo Stivo, al Pasubio. Il gruppo offre un servizio tecnico di altissimo livello su terreni impervi ed estremi di 15 comuni e lo scorso anno ha effettuato 54 interventi tutti sulla persona.

La sede, attualmente presso la caserma dei vigili del fuoco di Rovereto, è piuttosto minima e Righi spera in un intervento della Provincia per una sistemazione più adeguata e per poter posteggiare in un unico posto i mezzi attrezzati a loro disposizione.



Recentemente il gruppo ha operato nelle Marche per l'emergenza neve e all'isola del Giglio in occasione del naufragio della nave Costa Concordia con personale specializzato nelle immersioni.

Il Corpo Nazionale Soccorso alpino e speleologico del Trentino è nato nel 1952 (la stazione di Rovereto due anni più tardi, nel 1954), è presente in modo capillare nel territorio della Provincia con 34 stazioni territoriali, una speleologica e una cinofila. Conta complessivamente 680 operatori tutti preparati e formati per intervenire con competenza in ogni situazione.

Questo impegno richiede grande specializzazione, competenza, preparazione, capacità specifiche e operative su ogni tipo di terreno, un continuo allenamento e addestramento con severe verifiche periodiche per tutti i livelli. Per diventare volontario del soccorso alpino bisogna anzitutto essere alpinisti ossia frequentatori della montagna in ogni periodo dell'anno e in ogni condizione meteorologica, si devono superare le selezioni tecniche d'ingresso e frequentare una serie di corsi di formazione e di verifica per ottenere la qualifica di base.

A queste persone che dedicano il loro tempo e le loro forze, volontariamente, in aiuto delle persone in difficoltà e in pericolo, deve arrivare la nostra ammirazione e il nostro grazie.

Erminia Parisi Assessore all'istruzione



Una serata per conoscere Antonella Bragagna

Il suo ultimo libro "La morte ci colse vivi" Antologia del Leno, storia di Rovereto attraverso la voce di personaggi realmente esistiti

orse è stato merito del titolo decisamente "vero" della serata, forse era per la voglia di conoscere una poetessa locale che sta riscuotendo tanto successo, forse c'era il desiderio di stare insieme e di trascorrere una serata culturale e diversa o forse è stato un misto di tutto questo a richiamare, venerdì 16 marzo nella sala delle Vele del municipio, un pubblico numeroso e motivato. Sicuramente la proposta è stata capita e valutata positivamente.

La serata prevedeva la lettura di brani tratti dall'ultimo libro di Antonella Bragagna "La morte ci colse vivi. Antologia del Leno". L'autrice, alternandosi con Roberto Antolini, ha presentato una quindicina di personaggi realmente esistiti, dall'artigiano al daziere, dal garzone al nobile, dal poeta alla filatrice, dalla serva al medico al tintore fornendo una sua reinvenzione poetica di queste vite. Sempre ha interpretato la dimensione universale della vita comune, il senso dell'esistenza, la voglia di vivere e la fatica, le gioie e le sfortune, il lavoro, l'amore, la paura. Sempre ha rapportato i suoi racconti al contesto storico e sempre li ha intrecciati allo studio sulle condizioni di vita della Rovereto del tempo.

La vita dei personaggi è stata presentata da un punto di vista rovesciato rispetto all'abituale: non proiettato al futuro, ma rivolto al passato, un passato ormai immodificabilmente concluso che conduce a struggenti bilanci. Il linguaggio semplice e immediato, ricercato, ricco di assonanze e di rime senza scadere nella cantilena, ha chiaramente colpito il cuore dei presenti che ne hanno apprezzato la particolarità. Il pubblico, infatti, ha ascoltato in religioso silenzio, ha gradito gli intermezzi musi-



cali proposti al flauto traverso da Giovanna Gasperotti e Robin Fox e ha partecipato con interventi, considerazioni e domande.

Anche il "dopo" è stato particolarmente piacevole. Un semplice dolcetto, un salatino e un bicchiere di aranciata hanno dato la possibilità a chi è intervenuto di continuare la serata e di fare le proprie considerazioni.

Un grazie di cuore ad Antonella, grandissima persona e collega, a Roberto Antolini, a Giovanna e Robin, al pubblico presente in sala e a chi ha contribuito in varia misura alla buona riuscita della serata.

Erminia Parisi Assessore all'istruzione



Antonella Bragagna, insegnante e poetessa. Abita a Nogaredo, insegna a Besenello. È nata a Trento nel 1962.

Ha conseguito diversi premi nazionali ed internazionali di poesia.

Ha pubblicato *Carte d'Arte: poesia ed acquarello* (Edizioni Curcu&Genovese, 2000); *Filigrane & Organza: poesie e ritratti al femminile* (Carello Editore, 2003), da cui è stato tratto un recital presentato l'8 marzo al Teatro Caminetti di Trento; *lo sto con Agar, poesie d'Amore e pensieri del Sé* (Obliquamente Edizioni, 2006).

Ha ideato e curato *Poesia in blu, fiumi di\Versi: per scrivere, leggere, ascoltare poesia*, evento artistico culturale tenutosi a Borgo Valsugana nel 2005, in occasione delle manifestazioni promosse per la Giornata Mondiale della Poesia Unesco 2005; *Intrecci, festa di Incontro fra Culture diverse*, manifestazione artistico culturale a Borgo Valsugana nel 2007.

Da *Taccuino 2009* sono tratte le poesie di *E fra le ciglia corte e segrete* per la collana *Quaderni di Poesia* CappaZeta Edizioni - Udine, 2009.

Altra sua raccolta di poesie s'intitola Versi d'universo amore, 2011.

Ha scritto testi per teatro poetico, pubblicati da Curcu e Genovese, 2011: *La morte ci colse vivi, Antologia del Leno.* Cura un proprio "progetto editoriale sottile": pieghevoli da collezione *l (decimetri) quadrati di Poesia.*



La presentazione in Municipio del suo ultimo libro ha permesso agli abitanti di Nogaredo di farla conoscere, chiediamo ancora qualcosa di lei e della sua scrittura.

Come hai iniziato a scrivere poesia? E quando?

La parola per me ha sempre avuto una grande valenza: mette in comunicazione con gli altri, ma dà anche forma e modo al pensiero. È uno strumento che esprime in sé, oltre al suo senso, la sua bellezza, e consente di modulare la voce come in un canto. Le parole dunque ci portano verso qualcosa e verso qualcuno, la poesia è un ponte tra la riva della nostra anima e l'alterità. Fin da bambina ho sentito in me questa propensione, ho sempre letto e scritto molto. Naturalmente, crescendo, si affina la consapevolezza, la coscienza e la conoscenza di sé. E così la poesia si rivela anche una grande occasione per cercare, per scoprirsi, per rinnovarsi anche...

Hai avuto qualche "maestro"?

Ho avuto ed ho molti maestri: tutte le persone che ho conosciuto e che incontro ogni giorno. Perché ciascuno sa darmi molto, viene a far parte della mia esperienza di vita, del mio tempo, ed io ho molto da imparare dagli altri. Se poi mi si chiede quali siano i miei "modelli", i miei autori, dirò che una poetessa cui mi sono sentita un tempo affine è stata Emily Dickinson, che ho apprezzato la trentina Nedda Falzolgher, ma che amo molto Paul Eluard e Nazim Hickmet, e che eleggo di volta in volta tra le mie preferite le poesie di Evtusenko, di Rilke, di Prevért; e certo quelle dei poeti contemporanei: Roberto Piumini, Patrizia Valduga, Mariangela Gualtieri, Patrizia Cavalli, Aldo Nove. Insomma, ascolto e "dialogo" continuamente con persone e autori...

Cosa ti piace raccontare nelle tue poesie?

La vita. Quella che prende luogo e forma nell'amore, nella natura, nei sentimenti di vicinanza agli ultimi, di amicizia; nell'omaggio alla bellezza del creato: nel suo dettaglio e per la sua magnificenza, di fronte a cui non ci si può esimere dallo stupore e dall'incanto, e neppure da un sentimento di profonda gratitudine. Tutto questo credo sia una sorta di preghiera. Petrarca asseriva che "la poesia in quanto vera poesia è sempre sacra scrittura" ed Ungaretti diceva che "la poesia è sempre una preghiera". Vorrei ancora dire questo: la chiacchiera vela e la parola svela. Non a caso il termine "Poeta" deriva dal greco "poiein", il fare creativo e spirituale. Forse essere poeti è un'attitudine, certamente sarà anche un compito; un impegno perché il proprio lavoro sia volto ad un fine, e concorra ad un buon fine.

Riesci a conciliare il tuo lavoro con la tua passione? E come?

Riesco. L'uno arricchisce l'altra, ed entrambi arricchiscono me. Sono fortunata, ho un lavoro che mi piace e mi riempie di soddisfazione: i bambini sono spontanei, liberi, una voce di verità; ci guardano dal loro futuro. Non posso non essere appassionata alle molte cose intorno a me. Non posso non cantarle scrivendone.

Erminia Parisi





CALENDIMAGGIO 2012: "... cercare la poesia"

In anteprima il programma della XIV edizione

LUNEDÌ 30 aprile 2012

ore 18.00 Inaugurazioni

Palazzo Candelpergher - Sale delle Vele

"Come una fune tesa" gli artisti trentini nella Biennale Internazionale d'arte di Venezia da Bartolomeo Bezzi 1895 a Mauro Cappelletti, Floriano Menapace, Settimo Tamanini, Paolo Tait e Luciano Zanoni 2011.

Palazzo Candelpergher – Sala Veneziana "Biblioteca errante" racconti dipinti di Petra Giacomelli

Palazzo Lodron - Giardino dei ciliegi e Corte Lodron **"La mia bandiera si chiama poesia"** 35 stendardi poetici dalla collezione del Bosco dei Poeti

Brindisi di buon augurio

Le mostre in Palazzo Candelpergher rimangono aperte fino al 14 maggio dalle 16 alle 19 o su prenotazione al numero 0464 410257 fax 0464 461810 e-mail info@comune.nogaredo.tn.it

ore 18.30 Apertura dei portoni per la XIV edizione del Calendimaggio a Nogaredo dele Strie

dalle 18.30 alle 19,30 *piazza Centrale - Corte dei Frizzi* **"Happy hour scrivi la tua poesia"** a cura di Angela, Cristina e Max

ore 20.00 Corte Salvadori MUSICASTRIA

"La poesia nel canto popolare" concerto Il Coro "La Noghera" di Nogaredo ospita il Coro "Bianche Zime" di Rovereto

Con il buio *Piazza Centrale* MUSICASTRIA

"Massimo Ottoni e i suoi racconti sulla sabbia" la poesia di Lucio Dalla interpretata nella originale e affascinante performance dell'artista che usa le mani come pennello e la sabbia come colore.

ore 22.00 Relais Palazzo Lodron – Giardino del teatrino VOCI D'AUTORE

"Andrea Maffei e la Spr<mark>itz Ba</mark>nd" . . .

ore 23.00 *Giardino dei ciliegi* EVENTO DELLA BU<mark>ONA N</mark>OTTE **La giocoliera "Losna <mark>Fire" e</mark> le sue fiam<mark>manti mag</mark>ie**.

MARTEDÌ 1 maggio 2012

Dalle 14.30 in poi *Teatro Tenda – La città dei bambini* **"Filtri, pozioni, incantesimi da Strie**

impara la formula per fare Magie!"

laboratorio per bambini, ragazzi e oltre a cura del Club dele Strie.

ore 15.30 Passeggiata guidata per Nogaredo e dintorni –

"L'acqua un bene comune" dalla Piazza Centrale di Nogaredo

ore 17.30 *Palazzo Lodron – Giardino dei Ciliegi* **La giocoliera "Losna Fire" e le sue fiammanti magie**

ore 18.30 *Palazzo Lodron – Caffè del cioccolato* Dedicato alla poesia

"Ospite in casa del Tempo" Cenacolo di poesia libera e sperimentale di Uni*versi* – gruppo di condivisione poetica

ore 18.30 *Piazza Centrale* **Premiazione** del X **trofeo** "**Nogaredo dele Strie**" Torneo di tamburello a cura del G.S. Noarna. Il torneo si giocherà il 1 maggio al campo sportivo di Noarna dalle ore 8,30 alle ore 18,00 tra otto squadre di atleti giovanissimi e pulcini delle province di Trento, Verona, Treviso e Mantova.

dalle 18.30 alle 19,30 piazza Centrale - Corte dei Frizzi
"Happy hour scrivi la tua poesia" a cura di Angela, Cristina e Max

ore 21.00 Palazzo Lodron – Scuderie MUSICASTRIA

"Massimo Ottoni e i suoi racconti sulla sabbia"

ore 21.15 Relais di Palazzo Lodron – Giardino del Teatrino ALTRECULTURE

"Schegge di poesia e suoni d'Africa" Solò Diedhou, il suo gruppo di musicisti e danzatori

ore 21.45 *Piazza Centrale* – aspettando i fuochi PRIMA ASSOLUTA

"Beatrice, Silvia e la Formicola" Una pr<mark>odu</mark>zione originale di e con Loredana Cont per il Calendimaggio, racconta la figura della donna nella poesia colta e popolare.

Ore 22.45 Piazza Centrale

CASCATA DI FUOCO



La corsa delle Strie

Confermato il successo per l'appuntamento sportivo di Santo Stefano

Santo Stefano la comunità di Nogaredo ha vissuto una giornata dello sport più semplice e naturale con la "Corsa delle Strie" organizzata da "Lagarina Crus Team" in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale di Nogaredo .

Il duplice obiettivo degli organizzatori di far conoscere l'atletica corsa sulle strade a stretto contatto con le persone animando il piccolo centro lagarino e di dare la possibilità agli atleti di fare un buon test di efficienza per valutare lo stato di preparazione in questo periodo esclusivamente dedicato all'allenamento è stato completamente centrato.

Una giornata favorevole ha accompagnato gli organizzatori che sono stati premiati dalla partecipazione di un competente pubblico. Hanno applaudito 150 atleti che si sono confrontati con sano agonismo nella competizione.

La gara più interessante si è dimostrata quella riservata agli assoluti che ha messo in evidenza, finalmente, atleti giovani di sicuro talento e pieni di buona volontà di lavorare per il futuro. Partenza controllata su buon ritmo con Luca Mazzola e Paolo Ruatti (Atletica Val di Non e Sole) che si alternavano al comando di un gruppetto di sei unità; al terzo giro lo strappo di Ruatti riduce ad un trio i battistrada, Mazzola e Giordano Benedetti (Fiamme Gialle) seguono apparentemente in controllo. A due giri Mazzola si sfila (per lui sarà vittoria nella categoria Juniores) lasciando alla coppia più esperta l'onere

dell'ultima volata risolta a favore di Giordano Benedetti proprio sull'ultima rampa d'arrivo. Gara diversa fra le femmine dove Federica Scrinzi (Lagarina Crus Team) non perde l'occasione di aggiudicarsi una vittoria mai messa in dubbio, sin dalle prime battute. Via subito brillante, favorita anche dalla concomitante competizione over 55 maschile, che permette a Federica di correre ad un buon ritmo staccando subito le rivali Elena Franchi (Atletica Trento) in primis, e presentarsi all'arrivo solitaria.

La giornata si è completata con una ricca premiazione allestita presso il municipio che ha visto sfilare i protagonisti di giornata a ritirare il giusto riconoscimento dell'impegno dimostrato. Prima i giovani vincitori Mirko Tomasi dominatore incontrastato fra i ragazzi e Alice Frizzi vincitrice allo sprint nelle Ragazze, poi le cadette con la Valsuganotta Linda Saidi che ha avuto la meglio sulla Trentina Margherita Rossi seguita dal Lagarino Michele Nabacino vincitore dei Cadetti. Successivamente sono sfilati sul podio i vincitori assoluti già citati nella cronaca ed i primi di ogni categoria Master.

Il LAGARINA CRUS TEAM, che si aggiudica il "Trofeo Comune di Nogaredo" messo in palio dall'amministrazione comunale, con l'ultima manifestazione organizzata conclude una stagione florida di risultati positivi e prestazioni al di sopra di ogni previsione. Appuntamento alla prossima edizione.

ll comitato organizzatore **LagarinaCRUSTeam/Comune di Nogaredo**

Il campo diventa polivalente

È in fase avanzata, in collaborazione sinergica con il CRUS Lagarina, l'iter per la costruzione di una struttura polivalente che dovrebbe andare a sostituire l'attuale campo sportivo di Nogaredo in località "Gere". Nell'infrastruttura troverebbero spazio oltre che un campo ridotto in sintetico per il giuoco del calcio, pallavolo e pallacanestro un campo lanci per l'atletica (getto del peso, lancio del giavellotto, disco, ecc.). Quest'ultimo potrà essere posto al servizio di tutte le società che gravitano nel basso Trentino e sarà possibile anche che venga utilizzato da società extra regionali.

Nella struttura è previsto l'inserimento di un parco giochi per bambini con del verde. Sarà inoltre costruita una struttura con spogliatoi e locali di servizio all'infrastruttura. L'iter sarà presumibilmente lungo a causa dell'impossibilità di reperire dei finanziamenti che possano coprirne interamente il costo di costruzione. Attualmente la legge 21 sui contributi alla costruzione infrastrutture sportive copre al massimo il 65 per cento della spesa (qualora la stessa venga ammessa) che può ammontare all'importo massimo di 650 mila Euro. È stato chiesto un incontro con il Presidente della Provincia per capire se vi sia la possibilità di intervento e interesse della Provincia per la strutture. In quel caso ci sarebbe la possibilità di ottenere l'intera copertura finanziaria della struttura che come tipologia sarebbe una delle prime in Trentino.

Chiaramente in questo periodo di sacrifici economici è fuor di dubbio che il Comune non possa intervenire con fondi propri. Per questione di trasparenza è importante previsare che il finanziamento per questo tipo di intervento va inserito nei capitoli relativi alla costruzione e manutenzione delle infrastrutture sportive e non va a inficiare il resto (Scuola elementare e medie ecc.).

Claudio Fiorini

Il consigliere delegato allo sport

Nuovi campioni nel tamburello

L'associazione sportiva dilettantistica Noarna vedrà ai nastri di partenza nella stagione 2012 open ben 5 squadre (serie C, serie D, Juniores, Esordienti e Mini tamburello). La stagione open ha preso il via domenica 25 marzo con il campionato di serie C dove il Noarna ha espugnato il campo del Marco di Rovereto per 13 a 5; la serie D ha iniziato il suo cammino il 1 aprile, gli Under 18 il 25 aprile, gli Under 12 il 14 aprile e gli Under 8 il 5 maggio; la stagione sarà ricca di impegni e tutte le formazioni al via sono competitive ed ambiziose.

Se dalla stagione open si aspettano buoni risultati dalla specialità indoor i risultati prestigiosi sono già arrivati; infatti gli atleti della formazione Juniores del Presidente Fulvio Bonfanti



diretti da Giampaolo Merighi hanno conquistano l'alloro nazionale nella categoria giovanile più prestigiosa, battendo lo scorso 11 marzo, in finale nella palestra di Guidizzolo (MN), un cambattivo Ceresara (MN), formazione padrone di casa. Con questo successo la società noarnese completa il palmares maschile nella specialità indoor giovanile dando seguito ai titoli italiani under 14 (1998, 1999) e under 16 (2001). Sale invece a 10 il computo totale dei titoli nazionali della società.

Bene si è comportata anche la squadra che ha partecipato alla serie A indoor, infatti i ragazzi diretti da Sergio Merighi & Bruno de Zambotti hanno conquistano il gradino più basso del podio nel campionato 2012, migliorando così il quarto posto dell'anno passato, proseguendo in una crescita continua che li ha portati a battere in Coppa Italia il Ragusa, formazione che pochi mesi dopo si è laureata campione d'Europa.

Sempre nell'indoor si registrano le vittorie dei super Esordienti di Gorga Rosaria e Tiziano Fiorini che si sono rivelati dominatori incontrastati del campionato provinciale, conquistando pure la Coppa Trentino di specialità. Infine concludiamo con la piacevole cronaca del campionato Mini tamburello, dove i piccoli bimbi del Noarna seguiti da Antonio Fiorini e Christian Alessi hanno avuto il loro primo approccio con la palla e il tamburello.

Matteo de Zambotti



IMPRESA EDILE ARTIGIANALE

costruzioni ristrutturazioni

Via S. Biagio, 30/A - 38060 Nogaredo (TN) - Tel. e fax 0464 414201 - cell. 338 7752485



Questionari 2011, la voce dei cittadini

Resoconto delle risposte restituite in Comune

el notiziario di agosto 2011 era stato inserito un questionario di gradimento a disposizione, per chi avesse voluto compilarlo, anche presso l'Ufficio Protocollo. Le urne, posizionate presso i negozi di alimentari delle frazioni, di Nogaredo e al tabacchino, sono state ritirate nei primi giorni di novembre 2011. I questionari distribuiti sono stati 799 (tante sono le famiglie del nostro Comune): 408 a Nogaredo, 161 a Brancolino, 101 a Sasso, 129 a Noarna. Sono stati raccolti 60 questionari a Nogaredo, 16 a Brancolino e 9 a Sasso-Noarna **per un totale di 85 questionari**. La percentuale di coloro che hanno risposto(14,7% a Nogaredo, 9,93% a Brancolino, 3,9% a Sasso-Noarna) appare molto bassa.

Fra le 85 persone che hanno consegnato il questionario 72 hanno dichiarato di essere residenti nel Comune, 4 fuori Comune e 9 non hanno risposto. Di queste 9 hanno dichiarato di avere meno di 30 anni, 38 di appartenere alla fascia tra i 31 e i 60, 32 di avere più di 60 anni e 6 non hanno risposto.

Hanno usufruito dei servizi Comunali presso gli uffici di					
olo Anagrafe 19					
Protocollo	nagrafe e altri uffici 40 (di questi 20 edilizia privata) otocollo 6				
Edilizia pubblica	3				
Edilizia privata	4				
Segreteria	3				
Protocollo e segreteria	1				
Tutti gli uffici	2				
Non risponde	7				
Hanno trovato cortesia nel personale					
Si	32				
In parte	29				
No	19	(anagrafe 2, anagrafe edilizia privata 2, edilizia privata 4,			
		protocollo2, tutti 1, ufficio tecnico 1, edilizia privata 1,			
		anagrafe protocollo 1)			
Non risponde	5				
Hanno trovato professionalità nel personale					
Si	34				
In parte	26				
No	20	(ufficio tecnico anagrafe 2, tutti 1, ufficio tecnico 4,			
N	_	anagrafe 1, anagrafe protocollo 1, ufficio tecnico 1)			
Non risponde	5				
Sono soddisfatti del tempo in cui le loro richies		ono state evase			
Si	32	(
In parte	23	(g.:,			
No	23	(ufficio tecnico 5, edilizia privata 1, anagrafe 2,			
Non richanda	7	tutti 2, tecnico anagrafe 1)			
Non risponde					
Hanno trovato riservatezza					
Si	39				
In parte	25				
No	10	(anagrafe 2, anagrafe tecnico 1)			
Non risponde	11				

Come viene giudicata la sede Comunale

Ordinata	31
Ordinata e accogliente	11
Accogliente	34
Disordinata	2
Non so	2
Costosa - spreco	1
Non risponde	4

Sono soddisfatti del servizio telefonico

Si	46
31	40

In parte 22 (poca cortesia 1)

No 11 (non risponde 3, lenti 2, incompetenti 1,

non da risposte 1)

Non risponde 6

Come viene giudicata l'attività del cantiere comunale

insufficiente	23
Sufficiente	11 (manto stradale dissestato 1)

Discreta 21
Ottima 7
Non so 15
Non risponde 8

Giudica adeguato l'orario degli uffici comunali

Si 41

In parte 18 + 1 (part time)

No 15 Non risponde 10

Suggerimenti riguardo all'orario:

- almeno un giorno orario continuativo (tutti gli uffici) (1)
- apertura pausa pranzo e dopo le 17 (2)
- almeno un giorno fino alle 17 e 30 (1)
- chiudere lunedì mattina e aprire sabato mattina (2)

Considerazioni

- poche ore di apertura al pubblico (1)
- orari di apertura al pubblico coincidono con gli orari di lavoro (3)
- non è sufficiente una apertura pomeridiana (1)



Rekord S.r.l.

Via F. Zeni, 8 - 38068 Rovereto (TN) (tel) +39-0464-443245 - (fax)+39-0464-443246

rekord@rekordsrl.com • www.rekordsrl.com



Alcuni questionari riportavano commenti e richieste.

38 degli **85** questionari ritornati, oltre alle risposte, riportavano commenti, messaggi per l'Amministrazione, considerazioni e riflessioni sull'operato della stessa.

- 11 hanno evidenziato incapacità nella gestione dei lavori pubblici
- 9 hanno richiamato l'attenzione sull'inefficienza del personale e degli uffici
- **5** hanno riportato messaggi negativi per la Sindaco invitandola ad essere più incisiva, più decisa in generale e più preparata sulle questioni edilizie
- 2 hanno espresso malcontento per la gestione delle politiche giovanili
- 1 ha fatto notare l'inadequatezza del sito internet
- 1 ha chiesto di attuare l'unione con il Comune di Villalagarina
- 1 ha chiesto di migliorare i regolamenti edilizi
- 2 hanno criticato la spesa per le indennità di carica
- **6** hanno espresso soddisfazione in generale (**1** sull'operato dell'Amministrazione **3** sul lavoro degli impiegati e **2** hanno riportato apprezzamenti per l'Assessore Parisi)

Considerazioni:

Il momento particolarmente difficile che stiamo vivendo, caratterizzato da una sfiducia per ogni livello amministrativo si può cogliere anche da quanto e da come è stata accolta la richiesta di restituzione del questionario proposto alla popolazione attraverso il notiziario.

Sicuramente l'Amministrazione comunale non può ritenersi soddisfatta del numero di questionari che sono ritornati compilati e questa prima constatazione deve far riflettere sul disinteresse ormai dilagante per quanto riguarda la "cosa" pubblica.

Era stato pensato di inserire un questionario per ogni notiziario per invogliare e facilitare gli utenti a rispondere, ma la richiesta non è stata recepita, o meglio, è stata recepita solo da pochi.

Comunque questi dati, minimi, evidenziano del malcontento, sia per quanto riguarda il funzionamento degli uffici sia per quanto riguarda l'operato dell'Amministrazione.

La maggioranza di chi ha consegnato il questionario ha fatto capire che, nella gestione degli uffici c'è molto da migliorare, ma anche e soprattutto, nel cantiere comunale e nella gestione dei lavori pubblici.

Però, occorre fare una riflessione sulla gestione degli uffici e dei servizi comunali in questi ultimi dieci anni. Bisogna prendere atto che esistono delle situazioni problematiche che non sono state create dalla presente Amministrazione e, inoltre, che non è pensabile stravolgere modelli consolidati di lavoro e di comportamento in tempi brevi. In questi primi due anni qualcosa si è cercato di fare e di migliorare. Certo la richiesta di maggior impegno, serietà, responsabilità, professionalità e rigore nella gestione del personale e del cantiere dovrà essere una priorità nell'operato di questa Amministrazione.

Per concludere può essere rincuorante pensare che la stragrande maggioranza di utenti che non ha risposto al questionario non abbia ravvisato la necessità di dare suggerimenti di nessun tipo perché si ritiene soddisfatta.

L'Amministrazione Comunale



Fai vaccinare il tuo cane

I cani presenti sul territorio provinciale devono essere vaccinati contro la rabbia. È obbligatorio vaccinare i nuovi nati con più di tre mesi di età e quelli con la vaccinazione in scadenza. La rabbia è una malattia diffusa in tutto il mondo e secondo le stime dell'Organizzazione mondiale della sanità provoca la morte di più di 55 mila persone all'anno. È presente in molti paesi dell'Asia, dell'Africa e dell'America latina, dove vi sono numerosi casi nell'uomo, ma anche nell'est Europa, non lontano dai nostri confini. Si diffonde attraverso le volpi che rappresentano il principale serbatoio e vettore del virus. Due anni dopo l'ultimo caso di rabbia, diagnosticato a Trieste nel 1995, l'Italia aveva ottenu-



to il riconoscimento di Stato indenne dalla rabbia. Ora, dopo alcuni anni di assenza, la rabbia silvestre è ricomparsa in Friuli Venezia Giulia e in Veneto in provincia di Belluno. Di conseguenza, in Trentino, è stata resa obbligatoria la vaccinazione antirabbica dei cani di proprietà e degli erbivori domestici che vanno al pascolo nelle zone a rischio, cioè quelle a est del fiume Adige (Trentino orientale). In queste zone sono in corso campagne di vaccinazione orale delle volpi con apposite esche vaccinali lanciate dall'elicottero ed è stata intensificata la sorveglianza sugli animali selvatici. Vi è inoltre l'obbligo della vaccinazione antirabbica di cani, gatti e furetti che viaggiano al seguito di persone che si recano in Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino-Alto Adige/Südtirol e, per evitare contatti con animali selvatici che potrebbero essere infetti, durante le passeggiate è obbligatorio controllare il proprio cane, tenendolo al guinzaglio o contenendolo senza farlo mai allontanare (fonte: Azienda provinciale per i servizi sanitari).

Nei comuni trentini, in sedi e date concordate con le amministrazioni locali, vengono effettuate la vaccinazioni in collaborazione con i veterinari dell'Azienda sanitaria. La vaccinazione dei cani, delle volpi e degli animali al pascolo serve per contrastare la diffusione della malattia. Da settembre 2010 nella nostra provincia non sono segnalati nuovi casi di rabbia nelle volpi e la malattia non ha interessato gli animali domestici.

Anche nel Comune di Nogaredo, nei giorni 2,12, 24 aprile si sono svolte le vaccinazioni.

Chi, per motivi diversi, non avesse potuto presentarsi durante gli appuntamenti fissati, può far vaccinare il suo cane, su appuntamento, negli ambulatori veterinari dell'Apss. Il costo della vaccinazione è di 10 euro ed il versamento può essere effettuato agli sportelli bancari o di Poste Italiane. I proprietari dei cani possono rivolgersi al proprio veterinario di fiducia che applicherà la tariffa libero professionale.

Lina Salvadori

Assessore all'agricoltura, ambiente, territorio





Via Parteli 3/A Rovereto cell. 348 6507357

vallestefano-carpenteria-inlegno@hotmail.it



SERVIZIO C.R.M.

Come avrete potuto leggere nel notiziario è in funzione (dal 1° febbraio) il Centro Raccolta Materiali di Villalagarina a servizio dei Comuni di Nogaredo, Pomarolo e Villalagarina. L'Aministrazione invita i censiti a usufruire di tale Centro per lo smaltimento di rifiuti ingombranti.

Ricordiamo che, comunque, è ancora attivo il servizio a domicilio tramite il numero verde, soprattutto per facilitare le persone anziane o chi non è in grado di rivolgersi direttamente e personalmente al Centro. Siccome il costo di tale servizio, però, ricade su tutti gli utenti è intenzione dell'Amministrazione verificarne la positività nei prossimi mesi e decidere se mantenerlo o meno.

Nel mese di aprile ha iniziato a lavorare la squadra del verde: non si chiamerà più AZIONE 10 ma **PROGETTO19**. Lo stesso si occupa anche del servizio sociale offerto agli anziani, sperimentato con successo lo scorso anno.

Dal 18 al 20 maggio **BLACK CHERRIES**, festa al campo sportivo di Nogaredo.

Domenica 27 maggio a Nogaredo presso il tendone al campo sportivo a partire dal primo pomeriggio verrà riproposta "LA FESTA DEI POPOLI", come momento d'incontro tra le comunità di Nogaredo e Villa Lagarina.

Venerdì 1 giugno ad ore 20e 30 a Brancolino verrà proposta, a cura dell'Assessorato Istruzione, una serata di arte, poesia e cultura per valorizzare la chiesa e il vecchio convento abitato dai frati francescani fino al 1785.

Come lo scorso anno le amministrazioni di Nogaredo e Villa Lagarina, in collaborazione con il servizio "Giochi di cortile", proporranno nel periodo precedente l'inizio delle lezioni il servizio pre-scuola. Informazioni più dettagliate, orari e modalità verranno comunicate con un avviso agli studenti prima della fine dell'anno scolastico in corso.

Si ricorda che con il giorno 9 giugno entra in vigore il piano estivo dei trasporti pubblici.



Via Lavine, 8 - 38060 Nogaredo (TN) cell. 349 5647164







GREEN-TEK SRL - Via XXV Aprile, 20 - 38060 VILLA LAGARINA (Tn) - tel/fax +39 0464 415030 - info@green-tek.it - www.green-tek.it

Orari e competenze degli amministratori comunali



Gli amministratori ricevono, oltre ai seguenti orari, anche su appuntamento.

				T
Sindaco	MARZADRO Romana	Rappresentanza istituzionale - Rapporti con i Comuni limitrofi - Rapporti con il personale - Rapporti con le minoranze	LUNEDÌ 17.00 - 18.30 c/o Municipio	Tel. 346 7139238
Vicesindaco BONFANTI Fulvio		Lavori pubblici – Edilizia – Urbanistica Cantiere Comunale – Bilancio	MERCOLEDÌ 17.00 – 18.30 c/o Municipio	Tel. 347 1278969
Assessore MANICA Elisabetta		Politiche sociali, giovani e della famiglia Rapporti con le Associazioni	MERCOLEDÌ 10.00 – 11.00 c/o Municipio	Tel. 347 0447650
Assessore PARISI Erminia		Istruzione – Sanità Trasporti pubblici – Cultura	GIOVEDÌ 18.00 – 19.00 c/o Municipio	Tel. 333 7866090
Assessore SALVADORI Lina		Agricoltura – Patti Territoriali Vivibilità del territorio – Ambiente Verde pubblico	MERCOLEDÌ 18.00 – 19.00 c/o Municipio	Tel. 335 7701626
Consigliere ALESSI Christian		Turismo – Escursioni – Gestione Baita di Costole – Delegato frazione di Sasso	SU APPUNTAMENTO	Tel. 336 307008
Consigliere FIORINI Claudio		Sport e tempo libero	1° MERCOLEDÌ del mese 18.00 – 19.00 c/o Municipio	Tel. 347 4156210 Tel. 331 6933160
Consigliere	FRAPPORTI Luca		SU APPUNTAMENTO	Tel. 329 8832857
Consigliere SPERA Damiano		Rapporti con Usi Civici (Brancolino, Sasso, Noarna e Nogaredo) Delegato frazione di Brancolino	1° LUNEDÌ del mese 20.30 - 21.30 c/o Sala Usi Civici Brancolino	Tel. 338 1535832
		Artigianato e commercio gestione patrimonio Delegato frazione di Noarna	1° MARTEDÌ del mese 20.00 - 21.00 c/o Noarna (Casa sociale)	Tel. 335 8241841

Numeri telefonici servizi comunali

Centralino	0464 410257
Fax	0464 461810
Ufficio Tecnico	0464 461106
Ufficio Anagrafe	0464 498230
Ufficio Ragioneria	0464 488295
Ufficio Segreteria	0464 498969

Orario di apertura al pubblico uffici comunali

Lunedì	8.30 - 12.00
Martedì	8.30 - 12.00
Mercoledì	8.30 - 12.30
	15.00 - 18.00
Giovedì	chiuso
Venerdì	8.30 - 12.00